



AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Ente capofila Distretto Sociale Sud Est Milano



Reg. Imp. 97529770154
Rea MI 1907046

ASSEMI – AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Sede in VIA SERGNANO, 2, SAN DONATO MILANESE (MI)

PIANO PROGRAMMA 2020 E RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

San Donato Milanese, 29. 11. 2019

**Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, Paullo,
San Giuliano Milanese, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi**

*Azienda Sociale Sud Est Milano – ASSEMI – sede legale: Via Sergnano, 2, 20097 San Donato Milanese
02 90662321 – 02 90662322 – fax: 0290662330 – CF 97529770154 – P. IVA 09374930965
segreteria@assemi.it uff.amministrativo@assemi.it amministrazione@assemi.it direttore@assemi.it
ufficiodipiano@assemi.it progettazione@assemi.it
www.incrociocomuni.it*

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI. PREVENTIVO BUDGET 2020-2022

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI.	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2017	BILANCIO CONSUNTIVO 31/12/2018	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
CONTO ECONOMICO						
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.710.369	6.678.488	8.087.028	7.427.597	7.427.597	7.427.597
5) Altri ricavi e proventi						
a) Altri ricavi e proventi	367.991	38.103	16.686	17.496	17.496	17.496
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	367.991	38.103	16.686	17.496	17.496	17.496
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.078.360	6.716.591	8.103.714	7.445.094	7.445.094	7.445.094
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	6.749	11.748	12.700	12.616	12.616	12.616
7) per servizi	3.770.996	5.400.689	6.513.821	5.779.991	5.779.991	5.779.991
8) per godimento di beni di terzi	45.188	57.110	75.139	87.819	87.819	87.819
9) per il personale:	851.074	1.313.225	1.453.394	1.511.647	1.511.647	1.511.647
a) salari e stipendi	590.141	927.192				
b) oneri sociali	178.029	272.088				
c) trattamento di fine rapporto	45.689	67.650				
e) altri costi	37.215	46.295				
9 TOTALE per il personale:	851.074	1.313.225	1.453.394	1.511.647	1.511.647	1.511.647
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammort. immobilizz. Immateriali	17.155	21.547	19.778	16.010	16.010	16.010
b) ammort. immobilizz. materiali	13.478	7.691	11.446	18.791	18.791	18.791
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	16.000					

10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	46.633	29.238	31.224	34.801	34.801	34.801
14) oneri diversi di gestione	357.210	30.805	9.436	9.220	9.220	9.220
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.077.850	6.842.815	8.095.714	7.436.094	7.436.094	7.436.094
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	510	-126.224	8.000	9.000	9.000	9.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)						
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:						
d5) da altri	0	0	0			
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	0	0	0			
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	0	0	0			
17) interessi e altri oneri finanziari da:						
e) altri debiti	340	516	500	2.000	2.000	2.000
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:						
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-340	-516	-500	-2.000	-2.000	-2.000
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE						
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	170	-126.740	7.500	7.000	7.000	7.000
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate						
a) imposte correnti	8.574	0	7.500	7.000	7.000	7.000
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	8.574	0	7.500	7.000	7.000	7.000
21) Utile (perdite) dell'esercizio	-8.404	-126.740	0	0	0	0



LEGENDA DEGLI ACRONIMI

A.S.S.E.MI.	Azienda Sociale Sud Est Milano
D.S.S.E.MI.	Distretto Sociale Sud Est Milano
C.d.A.	Consiglio di Amministrazione
PdZ	Piano di Zona
U.d.P.	Ufficio di Piano
F.N.P.S.	Fondo Nazionale Politiche Sociali
F.N.A.	Fondo Non Autosufficienza
F.S.R.	Fondo Sociale Regionale
B2	Misura economica sostegno non autosufficienza
B6	Contributo spese sanitarie minori etero collocati
S.S.P.	Servizio Sociale Professionale
C.D.D.	Centro Diurno Disabili
C.A.T.	Centro Affido familiare Territoriale
S.M.e F.	Servizio Minori e Famiglia
I.Q.	Incontriamoci qui – servizio di Spazio neutro
A.D.S.	Amministrazione di Sostegno
S.A.D.	Servizio Assistenza Domiciliare
A.D.M.	Assistenza Domiciliare Minori
A.D.H.	Assistenza Domiciliare Handicap
A.E.S.	Assistenza Educativa Specialistica
ASST	Azienda Socio Sanitaria territoriale
ATS	Agenzia Tutela Salute
Ser.D.	Servizio Dipendenze
C.P.S.	Centro Psico Sociale
U.O.N.P.I.A.	Unità Operativa Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
C.F.	Consultorio familiare
SIA	Sostegno Inclusione Attiva
REI	Reddito d'Inclusione
FAMI	Fondo Asilo Migrazione Integrazione
RDC	Reddito di Cittadinanza
SIPROIMI	Sistema Protezione titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati
CCNL	Contratto Collettivo Nazionale Lavoro
CCDI	Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
GE.CO.	Generare comunità- progettazione territoriale

Il piano programma dell'azienda costituisce uno dei documenti fondamentali dell'attività aziendale in quanto previsto nell'art. 114 del D. Lgs.267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, nonché ripreso nello Statuto di A.S.S.E.MI. quale fondamentale atto programmatico aziendale. Rappresenta il momento in cui si consolida l'attività di ideazione e progettazione e si concretizza un piano che contiene finalità, scelte strategiche, livelli di erogazione dei servizi, obiettivi di breve e medio termine, etc.

Questo significa per l'intera struttura dell'azienda e per i suoi organi di governo alzare lo sguardo, guardare avanti, pensare allo sviluppo del benessere delle persone e dei servizi, raccogliere insomma idee, suggestioni e progetti, traducendoli in programmi praticabili e sostenibili economicamente per il ben-essere dei cittadini. **Nello specifico dell'anno 2020 tale sguardo resta però in partecipato ascolto e a disposizione della programmazione sociale di ambito, che sta per essere concretizzata con la stesura del Piano di Zona.**

Il budget dovrà dunque essere inteso in senso incrementale e flessibile, con un controllo rigoroso delle risorse e la disponibilità alla riallocazione in aderenza con il futuro Piano sociale di Zona.

Il Piano programma è aggregato al budget economico analitico perché la lettura congiunta di tutti questi documenti, intimamente connessi tra loro, costituisce la base per la definizione e comprensione delle strategie aziendali. Quindi una rappresentazione trasparente e completa dello sviluppo aziendale ben incardinata nella gestione dei servizi e degli interventi. Il piano programma e il budget rappresentano altresì il primo strumento di accountability (resa di conto) tra l'azienda e i propri portatori di interesse, in particolare i comuni soci, al fine di rendere chiari ed evidenti gli intenti che dovranno poi essere misurati e valutati nel periodo. Lo sviluppo delle azioni definite nel piano programma, ed il budget economico, verranno monitorati in corso d'anno **con almeno 3 step di scorrimento**, al fine di tenere sotto controllo ogni sviluppo gestionale endogeno, le condizioni ambientali nelle quali l'azienda opera e la attiva partecipazione alla programmazione sociale.

INTRODUZIONE

Con il 2020 A.S.S.E.MI. compie 11 anni di attività, da quel 21 maggio 2009 che ne vide la costituzione.

Nel 2018, con l'ingresso di 2 nuovi soci e le molte nuove competenze dell'area azioni di sistema e delle attività di contrasto alle povertà – amplificate nel 2019 -, lo sviluppo delle attività erogative e di governance ha avuto un notevole sviluppo, testimoniato dall'aumento del valore della produzione.

L'anno 2020 rappresenta un momento potenzialmente critico per l'azienda, con la scadenza sia dell'Organo di Amministrazione, che della Direzione generale. Come sopra accennato, contemporaneamente si aprirà l'implementazione del Piano di Zona, che ha visto i lavori di valutazione e di programmazione partecipata svolgersi nel secondo semestre 2019, e con l'approvazione del documento prevista per dicembre 2019.

Contemporaneamente dovrebbe trovare chiusura il processo di revisione dello Statuto aziendale e, si auspica, il lungo percorso di definizione di una nuova sede aziendale.

Tutti processi complessi e sicuramente impattanti sulla gestione ordinaria dell'azienda, trasversalmente per ogni Area e Settore erogativo.

Quindi il presente documento non può che essere un documento sintetico, parziale e doverosamente provvisorio, visto che viene proposto all'adozione mentre si redigono i contenuti della programmazione zonale. È pur vero che ci muoviamo con una chiara cornice di priorità, e chiare indicazioni in merito alle continuità di servizio, già elaborate nel corso dei lavori preparatori.

I lavori dei tavoli tematici e del tavolo tecnico hanno già delineato, pur nelle more dell'approvazione definitiva del Piano e dell'Accordo di Programma che lo adotta, le necessità e le priorità di investimento per il futuro anno; è altresì già confermato il Piano locale di contrasto alle povertà, parte integrante del futuro documento programmatico e già licenziato dall'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale.

Risulta del tutto evidente che A.S.S.E.MI., come Ente strumentale delle Amministrazioni Comunali del Distretto Sociale Sud Est Milano, non può che predisporre un preventivo basato sul mantenimento – laddove indicato dai lavori preparatori del futuro Piano di Zona - del pregresso, coniugato con le indicazioni sin qui provenienti dal lavoro del Tavolo Tecnico e dei gruppi di lavoro specifici. Il ruolo assegnato di Ente capofila viene ad intendersi, in continuità con quanto messo in atto nei 5 anni dall'istituzione, **come una attribuzione di servizio agli Enti soci**, volto a garantire omogeneità nelle gestioni e prestazioni aziendali, gestione realmente unitaria ed efficiente del budget unico distrettuale e terzietà concreta negli adempimenti a favore dei soci e delle comunità che essi rappresentano: le decisioni di pianificazione e programmatiche potranno ridisegnare gli obiettivi, la lettura della richiesta e dei bisogni, l'impiego delle risorse complessivamente intese, secondo gli indirizzi che verranno espressi nel definitivo Piano di Zona dall'Assemblea Intercomunale, ad esito delle complessive valutazioni e indicazioni provenienti dalla condivisione e coprogettazione, estese a tutti i soggetti indicati e valorizzati dall'art. 3 e dall'art. 18 della L.R. 3 del 18 marzo 2008.

ASSEMI ha assiduamente partecipato, con le strutture in staff e con i propri operatori "in linea", ad ognuna delle convocazioni partecipative, portando contenuti, esperienza, accountability.

Si inseriscono, vista la posizione servente di Ente capofila, le priorità individuate dal confronto programmatico al primo posto degli obiettivi strategici dell'azienda, declinando poi – a livello gestionale – quanto già formalmente attribuito all'azienda stessa.

Saranno poi i decisori a indicare da un lato le priorità, anche in termini temporali, e di queste quanto di particolarmente strategico per l'azienda.

Il presente preventivo contiene il mantenimento dei servizi a gestione associata confermati e implementati secondo gli affidamenti accettati dall'Assemblea Consortile, le nuove attività di programmazione e progettazione già aggiornate dai lavori programmatori, nonché le nuove attività amministrative nel frattempo decise a livello centrale e regionale.

Alla programmazione sono resi disponibili a budget **63.420,19 €**, oltre che ogni decisa variazione di budget, successiva all'adozione del PdZ.

Si conferma la struttura budgettistica complessiva testata sperimentalmente nel 2019, individuando i costi standard di personale ricomprendenti la parte fissa del CCDI, le attribuzioni dell'attività amministrativa diretta sui singoli servizi, e i volumi di oneri di gestione collegati. Dal 2020 sono stabilmente inseriti nel costo per singolo servizio.

Rivisitazione che si era resa peraltro obbligatoria a fronte dell'esaurirsi dei fondi distrettuali pluriennali.

Le strutture in linea – settori erogativi – hanno ormai ritrovato un assetto stabile e un funzionamento più che sostenibile, dopo l'esponentiale aumento dei volumi di 2 gestioni caratteristiche nel 2018, proprie del "core" aziendale (il Servizio Sociale Professionale e il Servizio Minori e Famiglia). Anche l'avvicinarsi del coordinamento tecnico del **III polo minori e famiglia** dà al momento una buona prospettiva di stabilità e di funzionalità, con l'uscita dal momento di ridefinizione nel secondo semestre 2019. Il servizio gemello **I polo di San Giuliano M.se** ha raggiunto una stabilità e una propria linea omogenea di intervento.

Nel 2019 si è unificato il coordinamento dei 2 servizi integrativi del settore minori e famiglia, **CAT e spazio neutro Incontriamoci qui**, anche in ragione degli importanti lavori di revisione tecnica e metodologia in corso.

Il back office amministrativo ha ormai implementato i nuovi conferimenti mantenendo le performances, anche se sfidate dai continui nuovi adempimenti richiesti dalla modifica di norme e disposizioni, sia centrali che regionali.

Questo richiederà ancora attenzione nel mantenimento dei livelli qualitativi assicurati alle gestioni caratteristiche, ove l'azienda si sta dimostrando da tempo una realtà consolidata, sia nella propria mission principale di gestione associata e di qualità di servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi complessi, che nel suo ruolo di service alla programmazione territoriale delle politiche sociali, effettuata dall'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano.

L'azienda ha visto più che raddoppiare la dotazione organica fra il 2017 e il 2019, arrivando a 45 unità di personale. Questo dato vede nel 2020 un ulteriore slancio, impresso dalle necessità degli interventi di contrasto alle povertà.

La gestione delle risorse umane, sia dal punto di vista amministrativo, che da quello organizzativo/gestionale, è dunque divenuta ben più complessa ed ingaggiante, per la Direzione e per le figure intermedie di coordinamento.

Procediamo sempre in un processo generativo positivo, ma anche a fronte di una elevata sfida determinata da un profondo cambiamento; ogni organizzazione è fatta da persone e relazioni fra persone, che sovente resistono o si destabilizzano di fronte alle trasformazioni: per questo la fase di ripensamento e di riorganizzazione non si è compiutamente conclusa – anche perché risollecitata dalle nuove competenze di contrasto alle povertà, che sono pensate trasversalmente su più servizi gestiti – e richiede ancora adeguate attenzioni alla buona manutenzione delle trasversalità e delle reti interne.

Sul versante del contrasto alle povertà l'anno si apre – dopo ben 11 mesi di passaggi intermedi – con la reale lavorazione dei patti di inclusione sociale previsti per la misura **Reddito di Cittadinanza**, sfida importante e complessa, che ingaggerà molto sia l'Azienda che i comuni soci. A livello di budget si è recepito l'indirizzo del tavolo tecnico ed agito in riduzione dell'impegno economico relativo al servizio **CSIOL svantaggio**, nei fatti superato dalla nuova impostazione governativa delle misure e dei patti per l'inclusione. Si mantiene per il 2020 un prudenziale finanziamento del contratto relativo all'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il nuovo Piano povertà distrettuale assegna ad A.S.S.E.MI. la gestione del sistema distrettuale centralizzato di accompagnamento all'inclusione sociale, e di prevenzione dell'emarginazione conseguente alle povertà, in primis infantili.

Prosegue la gestione del progetto SPRAR, ora **SIPROIMI (Sistema Protezione titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati)** dei Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, pur se fra mille difficoltà generate da mancanza di risposte da parte sia del Servizio Centrale che del Ministero degli Interni.

Le attività progettuali inerenti il progetto **Passi Prossimi e il Punto Intervento Dipendenze** non sono inserite a budget 2020 in quanto alla data in cui si scrive Regione Lombardia non ha ancora dato indicazioni relativamente all'atteso accreditamento delle attività, nonché sui flussi finanziari di copertura delle attività. In tal senso si sta cercando un confronto con la neominata Direzione socio sanitaria di ASST Melegnano e della Martesana, al fine di presidiare una sperimentazione importante che ha mostrato con costanza un importante impatto sull'utenza target.

Anche le attività di ambito relative ai percorsi di **Conciliazione** vita/cura/lavoro non vengono finanziate nel budget 2020 perché Regione Lombardia ha emanato linee guida in data 11 novembre assegnando la gestione risorse alle ATS, che dovranno procedere a bando.

Relativamente all'esperienza quale ente capofila dell'alleanza territoriale Conciliazione con il progetto "Governare gli equilibri", per tutti i Comuni del territorio dell'ASST Melegnano e della Martesana, potremmo beneficiare di una proroga per concludere alcune azioni di progetto, ma su finanziamenti già erogati nel 2019. L'esperienza di un'Alleanza così ampia non è stata particolarmente positiva, in primis per la mancata partecipazione di molti Uffici di Piano, e per l'eccessiva estensione territoriale.

Proseguirà il partenariato sul progetto **Fuori dal silenzio**, nella programmazione di reti di contrasto alla violenza di genere, ma al momento pare senza oneri di gestione diretta, di cui dovrebbe farsi carico l'Ente capofila Comune di San Donato M.se. Il progetto per il prosieguo delle attività è all'attenzione di Regione Lombardia.

Quanto all'attrazione di risorse aggiuntive a bando, che nell'ultimo triennio ci ha visti cospicuamente impegnati e con buoni risultati, si realizzeranno le azioni previste dal nuovo progetto biennale "Lab Impact", già finanziato sul Fondo FAMI, che consente di proseguire nel potenziamento degli sportelli e nelle azioni di integrazione territoriale dei cittadini stranieri residenti e regolarmente soggiornanti; in area Carcere (L.R. 8/2008), saremo ancora impegnati nell'attività di comunicazione e promozione sul territorio dei Lavori Socialmente Utili.

Infine ha preso avvio concreto – per il 2020 – la **sperimentazione nazionale PIPPI**, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, con il Settore Servizio Sociale Professionale e il Settore Minori e Famiglia ed in accordo con il Servizio del Comune di San Donato Milanese.

1 - SINTESI DELLE MISURE PRIORITARIE

1 a– avvio dell'esecuzione del nuovo piano di zona con lo sguardo sulla futura programmazione 2021 - 2023.

A seguito della decisione del Distretto Sociale Sud Est Milano di procedere alla riedizione della cornice programmatoria (che sarà poco più che annuale), senza accordi per la fusione con il distretto sociale paullese, l'intera Area Azioni di Sistema nel 2019 si è concentrata sulle materie programmatorie condivise con il Tavolo Tecnico e con la rinnovata compagine degli Aderenti di terzo settore.

L'Ufficio di Piano ed il Tavolo Tecnico hanno di fronte l'integrazione di molte nuove politiche, dall'abitare al contrasto alle povertà, che dovranno necessariamente declinarsi congiuntamente. Lungimirante in tal senso la scelta dell'Organo amministrativo di implementare di una seconda figura tecnica a tempo pieno l'organico dell'Ufficio di Piano.

Le priorità individuate sono molte e complesse, sicuramente con un respiro che non potrà concludersi nel corso di un anno solare.

Alcuni panorami di collaborazione fra comuni – ad esempio la **progettazione smart land** – dovranno trovare dialogo ed integrazione, anche perché alcuni obiettivi sono emersi anche nella programmazione sociale di ambito.

Come ente strumentale, e come gestore di molti servizi territoriali, questo processo dovrà vedere il concorso di tutti i settori di erogazione in una logica di integrazione ed incrementale.

Nel 2020 vedranno realizzazione i lavori programmatori avviati su

- Le modalità di futura gestione del Complesso Monumentale Rocca Brivio Sforza nella più generale programmazione sociale, anche a favore dei processi di sviluppo di comunità, con la conduzione delle fasi ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner / dei partners gestionali;

- La gestione del servizio sperimentale di accoglienza di mamme e bambini in uscita da percorsi di protezione in situazioni di violenza domestica e di genere, di cui abbiamo curato le fasi programmatiche nel 2019;



Linee prioritarie individuate per il 2020 e per connettersi alla programmazione 2021-2023

Non Autosufficienza

1 – Ripensare il sistema territoriale del sostegno alla domiciliarità per renderlo più capace di rispondere in modo efficace alle necessità di supporto e assistenza delle persone in condizione di non autosufficienza e delle loro famiglie

2- Sperimentare lo Sportello Assistenti Familiari capace in linea con la LR 15/2015

Sviluppo delle politiche abitative integrate

1 a - Sviluppare una strategia per la costruzione dell'agenzia dell'abitare del distretto come strumento che possa implementare gli impatti delle azioni abitative, ma anche avviare il processo di integrazione delle policy, finalizzate al supporto delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio (welfare per l'autonomia economica e sociale);

2 a – Sviluppare e sperimentare un sistema di housing sociale territoriale che implementi l'efficacia di intervento distrettuale in relazione all'emergenza abitativa e all'abitare temporaneo

3. a Sviluppare interconnessioni e messa a sistema dello strumento di pianificazione sociale con il processo Smart Land Sud est Milano negli ambiti di intervento della qualità della vita dei cittadini del distretto

Sviluppo dei processi di Attivazione della comunità

. Elaborare una strategia pensiero e di operatività per la costruzione di un'identità di welfare comunitario generativo, facendo leva sui bisogni sociali, sulle risorse spaziali e ambientali del distretto e le loro possibili interconnessioni; non perdere la progettazione territoriale Ge.Co.

2. Avviare uno studio di fattibilità e di co-progettazione su **Rocca Brivio Sforza**

3. Sviluppare interconnessioni e messa a sistema dello strumento di pianificazione sociale con il processo Smart Land Sud est Milano negli ambiti di intervento comuni

Politiche di Inclusione delle persone con disabilità

1. a Avviare un processo culturale di ragionamento sulla filiera dei servizi e rinnovo di paradigma di intervento in relazione al tema della disabilità, nell'ottica di promuovere competenze inclusive e promozionali della comunità e del valore della prossimità relazionale;

2. a Promuovere cambiamento di paradigma di pensiero nel sistema scolastico e socio sanitario in relazione all'aumento delle certificazioni di alunno disabile e la ridefinizione del ruolo di **assistenza educativa specialistica** degli enti accreditati alla luce della d.lgs 66/2017 sull'inclusione scolastica;

3. a Sostenere il protagonismo delle persone con disabilità e delle loro famiglie e la co-progettazione dei percorsi di vita.

Promozione della coesione sociale e inclusione delle persone con fragilità

1. Realizzare il piano di contrasto alla povertà orientato all'inclusione attiva delle persone, promuovendone la centralità primariamente attraverso la valorizzazione e rimessa in gioco delle proprie risorse;
2. a Avviare una riflessione strategica in relazione alla governance e al sistema di organizzazione degli enti locali nell'ambito distrettuale e rapporto con la comunità locale in relazione all'attuazione della misura del RDC;
3. a Avviare una riflessione e definizione di una strategia e metodologia di integrazione gli strumenti, i servizi e le risorse distrettuali sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone con fragilità.

Ambito di intervento politiche minori e famiglie

1. Ricomporre e mettere a sistema le progettazioni e le misure distrettuali afferenti ai temi famiglia e minori; ripensare in quest'ottica la presenza sul territorio e nel territorio di servizi della rete formale e progetti. Ottimizzare la sperimentazione PIPPI e ripensare il servizio di Spazio Neutro.
2. Sperimentare un nuovo modello di governance con il sistema scolastico distrettuale, trasversale a tutti gli elementi di policy del benessere dei minori e orientato a promuovere il capitale sociale e relazionale della comunità scolastica;
3. Consolidare e innovare le pratiche sperimentate sulla presa in carico precoce e sui modelli partecipativi nell'area della tutela dei minori;
4. Rafforzare la rete istituzionale contro la violenza alle donne ed implementare l'intervento di sostegno alla genitorialità dei padri maltrattanti.

Le "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" riconfermano quanto già fortemente sostenuto nella triennalità 2015-2017 "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità", che si erano sviluppate attorno a 3 obiettivi principali quelli di ricomporre:

- le informazioni e la conoscenza per programmare in modo integrato,
- i servizi per facilitare i percorsi degli utenti,
- le risorse per ottenere più efficacia e ridurre gli sprechi.

Le Linee guida 2018-2020 (pag. 3 e 4) confermano la rilevanza de "La ricomposizione e lettura sinergica delle informazioni al fine di promuovere una migliore programmazione integrata. Questo obiettivo ha il compito di consentire ai Piani di zona di svolgere un ruolo ancora più rilevante divenendo il "collettore" delle informazioni utili a produrre una lettura integrata dei bisogni, una risposta di sistema complessiva per tali bisogni e una valutazione di impatto delle politiche attuate... L'obiettivo strategico della ricomposizione delle informazioni, dei servizi e delle risorse avviato nella precedente triennalità, risulta confermato anche per la nuova triennalità dato che i tre aspetti ineriscono l'implementazione della capacità programmatoria, del miglioramento dei servizi e della facilitazione dell'accesso degli utenti al sistema e della razionalizzazione delle risorse disponibili".

Dal punto di vista delle governance e delle reti questo significa far convergere informazioni e pensieri di politiche e di prassi gestionali non tanto per far capitalizzare allo strumento – l'ufficio di piano e l'area azioni di sistema – ma per assicurare ricomposizione al territorio, una attenzione ed una strategia che nel biennio di "vacanza" programmatoria è in parte venuta a mancare.

1 b- piano povertà triennio 2018/2020 e service distrettuale all'implementazione del Reddito di Cittadinanza: la sfida di una macchina complessa volta all'inclusione

La vera sfida di implementazione delle risorse assegnate è l'investimento in servizi concorrenti ai Piani Individualizzati d'Inclusione, ed il concorso pensato e governato al processo di implementazione del nuovo Reddito di Cittadinanza (RdC). È noto a tutti che l'avvio ed il concreto interfaccia con i dispositivi informativi predisposti trovano raggiungimento a fine 2019, evidenziando numeri di competenza molto elevati, per ogni singolo Comune.

Il ruolo assegnato all'azienda di collettore distrettuale per l'attuazione della misura e di amministratore di ambito imporranno – per tutto il 2020 – uno sforzo di costruzione incrementale di metodi e processi, adempimenti e procedure, nonché una rivisitazione del fabbisogno del personale da finanziare in tal senso con il Fondo di contrasto alle povertà.

Non appare fronteggiabile infatti il compito con le risorse umane attualmente assegnate; tale rivisitazione - per i tempi di riprogrammazione previsti – non poteva trovare allocazione nell'attuale versione di budget, necessitando di un ulteriore passaggio programmatico dei decisori.

Ci si interroga peraltro come tale dato potrà trovare spazio nella attuale situazione della sede dell'azienda.

Si assume l'obiettivo di non *chiudersi* nel mero sostegno all'inclusione individualizzato, ma di mantenere aperto il confronto sia con il tavolo partecipativo sperimentato sul Piano Povertà e sul tavolo dedicato all'interno della programmazione d'ambito, che nel confronto più allargato di quella *comunità di pratica* che ha molto sostenuto le precedenti metodologie Re.I.

La partecipazione ampia del settore Servizio Sociale Professionale e dei Servizi Minori e Famiglia verrà incentivata, così come la ricerca di un'integrazione in senso educativo e pedagogico.

Va sottolineato che, mentre il Distretto Sociale Sud Est Milano si è dato una forma ed un'organizzazione comune per implementare i processi connessi al RdC, per il distretto contermini ciò non è avvenuto: per il Comune di Paullo sarà il nostro attuale organico a fronteggiare – mettendo a frutto il lavoro più complessivo aziendale – sia gli adempimenti formali che il sostegno ai Patti di Inclusione.

1 c - le preoccupazioni per un servizio essenziale – analisi e trasformazione del Servizio di Assistenza Educativa Specialistica a fianco degli allievi diversamente abili e nelle scuole

Obiettivo di sistema ed obiettivo specifico di uno dei servizi A.S.S.E.MI. che più ci impegna e che vede crescere annualmente, e in modo esponenziale, i fruitori e i connessi oneri.

Il redigendo Piano di Zona porrà l'accento sulla interrelazione fra momento diagnostico di natura sanitaria e socio sanitaria e competenza erogativa dei Comuni; A.S.S.E.MI., a discendere, istituirà un gruppo dedicato a riformulare ipotesi educative e organizzative del servizio che, non pregiudicando qualità, sperimentino nuove modalità erogative, anche coinvolgendo compiutamente le Dirigenze scolastiche. Sperimentazioni in tal senso si sono già avviate nell'a.s. 2018/2019, con interessanti risultati.

Sul versante del budget si è riportata l'attuale situazione in carico, ma è obiettivo strategico annuale individuare tali nuove modalità, anche in funzione del contenimento della spesa.

Si attende a breve un incontro con la Direzione Socio Sanitaria di ASST Melegnano e della Martesana per condividere l'obiettivo e coinvolgere nell'analisi e nelle possibili evoluzioni del servizio la fase – centrale – della certificazione e dei piani terapeutici, clinici e di trattamento, assicurati dalle strutture sanitarie.

L'azienda auspica che sia elaborato entro maggio 2020, da parte del tavolo tecnico del distretto sociale e dall'ufficio di piano, un nuovo schema di accreditamento o le decisioni riguardanti l'affidamento del servizio.

1 d - Sui servizi in linea è previsto il proseguimento del lavoro di intra formazione e intra visione congiunta in **area Minori e Famiglia**, con l'omogeneizzazione dei processi e delle procedure per l'innovazione nei servizi per i minori e per la famiglia, soprattutto a tema

- gestione delle situazioni separative, con il mantenimento e potenziamento dei gruppi di parola per i bambini e di gruppi informativi per i genitori

- violenza di genere e processi di lavoro dei servizi, con attenzione anche al trattamento dei coniugi/genitori maltrattanti

I 2 Servizi Minori e Famiglia procederanno per percorsi prioritari differenti:

Il I polo proseguirà con la verifica dei processi di lavoro codificati, a discendere dalle procedure 2016, sino a produrre una schematizzazione di modello; su questo servizio si segnala la necessità di chiudere con il Comune di San Giuliano M.se – in contratto di servizi – **accordi volti alla completa autonomizzazione della sede in capo all’azienda.**

Il III polo, proseguendo il lavoro avviato a settembre 2019, si concentrerà sul funzionamento metodologico ed organizzativo dell’*équipe*, riformulando – entro il 31/12/2020 - i processi di lavoro codificati.

Il CAT porterà a compimento il complesso elaborato di revisione del Regolamento, di fatto oggetto di lavoro della dedicata cabina di regia per 2 anni. Si auspica, anche in connessione con i lavori previsti dal Piano di Zona, una rivisitazione del ruolo del servizio e del posizionamento territoriale.

Il servizio di **spazio neutro Incontriamoci qui**, anche, viene al centro della rivisitazione prevista dal Piano; il cambio nella figura di responsabilità deve anche vedere un maggiore coinvolgimento del servizio nelle connessioni aziendali.

Il **Settore Servizio Sociale Professionale** sarà complessivamente ingaggiato sul Piano locale di contrasto alle povertà e sul fronteggiamento distrettuale dei processi connessi al Reddito di Cittadinanza, come sopra esposto, nonché regia della sperimentazione PIPPI per l’azienda.

A ragione dell’aumento dei componenti l’*équipe*, e delle complessità che si andranno ad affrontare, si è prevista la spesa per un’attività supervisiva a copertura dell’intero anno.

Proseguiranno le sessioni di “formazione aziendale” rivolta ai colleghi dell’Area Amministrazione, per condividere i propri processi di lavoro, le proprie competenze specifiche, le organizzazioni delle *équipe*, per rendere trasversale un bagaglio di conoscenze che sottende agli atti ed ai comportamenti amministrativi.

Specularmente nel 2020 sarà l’area Amministrazione a coinvolgere i settori erogativi in una formazione dedicata ai propri processi di lavoro.

1 e - A livello di staff e direzione sono previsti:

Nel corso del 2019 era prevista la revisione statutaria, che alla data in cui si elabora il presente documento non ha ancora trovato conclusione, il confronto con i Comuni soci pare comunque arrivato a conclusione sostanziale. A fronte dell’approvazione della nuova proposta di Statuto, si potrà far discendere quanto già elencato per lo scorso anno e precisamente

- regolamento degli acquisti ed economale per l’acquisto di beni e servizi in economia – rivedere l’attuale
- regolamento inerente la disciplina dei contratti per l’acquisto di beni e servizi da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea
- regolamento di contabilità
- **regolamento di acquisizione e gestione sedi aziendali, particolarmente importante in vista dell’individuazione di una nuova sede legale, dove inserire i patti sociali e le clausole di garanzia per i singoli Soci e per l’azienda, nonché per l’eventuale Comune proprietario del/dei beni.**

Nel 2020 l’Area dovrà supportare il previsto avvicendamento degli Organi dell’Azienda.

Inoltre dovrà essere messo a regime il sistema di controllo di gestione avviato nel 2019, con previsti step di *scorrimento* del budget, che raggiungano i Comuni soci e che trovino confronto anche con i servizi economico-finanziari dei Comuni soci.

Permane la sempre incombente opportunità di modificare – come richiesto sia dal Comune di San Donato M.se che dall’Azienda – la sede legale e di servizi di A.S.S.EMI., laddove finalmente si trovi soluzione adeguata, investirà l’area di importanti procedimenti amministrativi, nel campo della accensione di debito e finanziamento, e nel campo dell’acquisizione di lavori, non esattamente propri al core business aziendale.

Nel progetto di bilancio non era plausibile inserire tali ipotesi, visto che ancora i decisori sono alle prese con le valutazioni del caso, ma occorrerà prevederne la strategicità, appena consolidata una soluzione adeguata.

Si vuole qui ribadire che, a causa dell’incremento del fabbisogno del personale (che vedrà ulteriori necessità di reclutamento, nella messa a regime del Piano povertà) la sede legale, che offre anche servizi alla cittadinanza (RE.I., RdC, PID, Servizio Protezione Giuridica, Potenziamento Passi Prossimi...), è divenuta del tutto inadeguata, con rilievo sulla qualità e quantità prestazioni, nonché sul benessere del personale. L’assenza da ormai quasi un anno di sala riunioni produce continui spostamenti di personale, che certo non efficientano il lavoro, ed hanno reso nello scorso anno particolarmente dispersivi i lavori di costruzione del Piano di Zona.

Infine, tutta l’azienda, con il coordinamento della direzione e del servizio personale, predisporrà un Piano interno di conciliazione usufruendo delle risorse derivanti dal progetto 2019 “Governare gli equilibri”.

2 - NOTE ESPLICATIVE DELLA REVISIONE DEL BUDGET

La presente nota si propone di essere uno strumento di ausilio e facilitazione alla lettura del Piano Programma annuale – parte economica, specificando i criteri, le modalità di inserimento e pesatura delle previsioni economiche effettuate.

L’obiettivo del presente budget è dunque quello di rappresentare il complesso dei servizi, progetti ed attività gestiti, i relativi costi, i costi della struttura organizzativa dedicata, e l’ipotesi di ripartizione degli oneri tra gli enti aderenti; esso fa riferimento all’anno 2020 ed è costruito in base ai dati e alle evidenze in possesso al termine del 2019.

L’allegato piano è composto dalle seguenti parti:

- conto economico generale che pone a confronto il complesso dei costi, esposti per singoli servizi, analizzati come centri di ricavo e di costo e dei ricavi di esercizio, con specifica delle fonti di finanziamento;
- il riepilogo dei costi della struttura centrale
- la ripartizione degli oneri tra i comuni consorziati

Il punto di partenza per la redazione sono stati i volumi di attività dei servizi che rappresentano gestioni caratteristiche. In particolare si fa riferimento ai servizi finanziati prevalentemente con risorse comunali.

I servizi di cui sopra sono stati analizzati come specifici centri di costo per quanto riguarda il personale impiegato e i costi direttamente imputabili ai servizi stessi. In particolare:

- si sono allocate- come per il 2019 - nei costi di personale i costi “attratti” dalla parte cosiddetta “fissa” del CCNL in uso e del CCDI, al fine di non determinare diseguità: infatti, sino al Preventivo 2018, il Fondo decentrato del personale veniva allocato, interamente a corpo, nel budget dell’Area Amministrazione onde darne evidenza a RSU e parti sociali; ma con il forte incremento di personale dipendente, sbilanciato su servizi non conferiti da tutti i Comuni soci, questo avrebbe determinato una esposizione non corretta rispetto ai costi per singolo servizio, e rispetto alla ripartizione sui soci degli oneri dell’area amministrazione.
Si è dunque proceduto analiticamente ad allocare il corrispondente onere – sulla base dei dati attualmente in possesso -, costruendo un data base nominativo per servizio; si è poi aggregato il costo per singolo servizio;
- si è attribuito ad ogni servizio / centro di costo l’attività amministrativa necessaria e diretta al funzionamento del servizio stesso, calcolando l’intensità sulla base del personale effettivamente impiegato, il volume di atti amministrativi e il volume economico mosso dagli stessi; **nel 2020 tale costo è compiutamente ricompreso negli oneri per singolo servizio.**
- non è ovviamente possibile effettuare questa ripartizione per funzioni centralizzate e universalistiche quali **la Direzione, la responsabilità d’area, il servizio personale, i costi della sede legale....** Questi sono inseriti come “oneri centrali” e si è proceduto alla loro ripartizione sulla base del criterio in uso negli anni precedenti (spalmatura industriale sui costi singoli a sostenersi).
- I costi generali di funzionamento, quando non imputabili direttamente e chiaramente ai servizi, sono invece stati raggruppati come “oneri centrali”, e si è proceduto alla loro ripartizione sulla base del criterio in uso negli anni precedenti (spalmatura industriale sui costi singoli a sostenersi).

I costi del personale assunto sono quelli effettivi ed individuali, tenendo conto dei rinnovi contrattuali e dei relativi accantonamenti; si rileva che – per effetto della contrattazione 2019 – vi è un aumento generalizzato del servizio sostitutivo di mensa, da valore nominale 5,20€ a 6,00 €.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati si sono costruiti costi a standard sulla base degli appalti aggiudicati, dei contratti in essere, ma anche delle richieste di ingresso per quei servizi che prevedono rette individualizzate (ad es. CDD).

L’aumento degli oneri per uno dei CDD – quello di San Donato m.se – è dovuto alla procedura di gara per la concessione del servizio (svoltasi nel 2019) ove l’offerta ha recepito i rinnovi contrattuali 2019 relativi alla cooperazione sociale.

Come è già evidente nell’ordinaria attività di gestione dei servizi sociali, i volumi di attività dei servizi fotografati ad un dato istante rappresentano una buona approssimazione della realtà, ma **rimangono suscettibili di evoluzioni e variazioni non sempre facilmente prevedibili, anche in corso d’anno.**

In specifico per il servizio di Assistenza Educativa Specialistica .

Per gli oneri connessi con i collocamenti etero familiari di minori, o di minori accolti con i propri genitori, per il servizio I polo si è utilizzato il dato storico a chiusura 2019, per il III polo, invece, a fronte delle molte dimissioni programmate a chiusura 2019 e nei primi mesi del 2020 si è operata una proiezione, che ovviamente non può prevedere le insorgenze in corso d’anno. Qui valutino le colleghe dei singoli Comuni come attestare i futuri stanziamenti, volendo prevedere i – sempre incombenti- movimenti in corso d’anno 2020.

Si ricorda infine che alcuni Fondi nazionali e regionali non permettono la copertura di oneri indiretti, mentre per alcuni progetti (FAMI, PON FSE) questi sono interni al finanziamento, perché calcolati in automatico dal sistema regionale SIAGE.

Ovviamente non concorrono alle spalmature le poche voci che presuppongono “un attivo” nella gestione dell’ordinario, o relativi a canoni e, come d’uso nella ripartizione dei crediti si sono sottratte tutte le fonti di entrata dai costi dei Comuni (FSR, Fondi aggiuntivi, tariffe e concorso ai costi del servizio.....).

Per quest'anno, rilevandone la possibilità, si sono aggiunte risorse FNPS (2%) fra le entrate a copertura dell'Ufficio di Piano, e si è aumentata la copertura FNPS del servizio "A scuola insieme".

Per quanto riguarda il complesso tema delle coperture del SAD come livello essenziale distrettuale, ferma restando la rivisitazione critica inserita nel Piano Sociale di Zona, si è appostato un fondo integrativo da parte dei Comuni, sulla scorta delle ipotesi espresse in Assemblea Intercomunale.

SERVIZI	PREVENTIVO COSTI	RIPARTIZIONE ONERI INDIRECTI	CALCOLI 2020	FONTE/I DI FINANZIAMENTO
SETTORE MINORI E FAMIGLIA				
I POLO	421.585,27 €	€ 31.650,66	€ 453.235,93	COMUNI CONFERENTI
COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI	1.114.721,38 €			COMUNI CONFERENTI
III POLO	€ 331.239,00	€ 24.867,88	€ 356.106,88	COMUNI CONFERENTI
COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI	€ 793.421,60			COMUNI CONFERENTI
EDUCATIVA TERRITORIALE III POLO	€ 111.200,00	€ 8.348,38	€ 119.548,38	COMUNI CONFERENTI
CENTRO AFFIDI	€ 85.750,00	€ 6.437,71	€ 92.187,71	COMUNI CONFERENTI
INCONTRIAMOCI QUI	€ 84.400,00	€ 6.336,36	€ 90.736,36	COMUNI CONFERENTI
A SCUOLA INSIEME	€ 154.570,00	€ 11.604,40	€ 166.174,40	FNPS E COMUNI I E III POLO
FONDO ADVOCACY	€ 500,00			FNPS
SPERIMENTAZIONE PIPPI	€ 47.000,00			FONDO STATALE/REGIONE LOMBARDIA
NON AUTOSUFFICIENZA				
SAD	€ 370.000,00	€ 27.777,88	€ 397.777,88	FSR E COMUNI CONFERENTI
CDD	€ 702.452,10	€ 52.736,83	€ 755.188,93	COMUNI CONFERENTI
TRASPORTI	€ 110.000,00			COMUNI CONFERENTI
FONDI N.A.	€ 250.133,00			FNA
VOUCHER DISABILI	€ 50.000,00			FNA
ED. SPEC. HP	€ 444.900,00	€ 33.401,02	€ 478.301,02	COMUNI CONFERENTI
SETTORE INCLUSIONE				
TEMPO LIBERO PSICHIATRIA E RESIDENZIALITÀ	€ 18.000,00			FNPS
TIROCINI SDM	€ 2.500,00	€ 187,69	€ 2.687,69	COMUNE
CSIOL	€ 54.900,00	€ 4.121,64	€ 59.021,64	COMUNI CONFERENTI
PROTEZIONE GIURIDICA	€ 11.500,00	€ 863,37	€ 12.363,37	COMUNI CONFERENTI
SIPROIMI	€ 467.590,00	€ 16.000,00	SU QUOTA PARTE ATTIVITÀ ASSEMI	
SSP	€ 186.350,00	€ 13.990,29	€ 200.340,29	COMUNI CONFERENTI

UFFICIO DI PIANO	€ 136.900,00	€ 10.277,81	€ 147.177,81	COMUNI CONFERENTI
GESTIONE FONDI	€ 442.738,60			FNPS - FNA - FSR - INTESE
PROGETTAZIONE- EROGAZIONE	€ 432.265,61			FONDI A PROGETTO
TOTALE	€ 6.824.616,56	€ 216.951,25	€ 2.877.612,35	

housing mamme	€ 40.500,00
canone	€ 4.196,39
	€ 44.696,39

DETTAGLIO COSTI INDIRETTI 2020		Dettaglio costi indiretti 2019	
€ 60.300,00	AZIONI DI SISTEMA	€ 52.528,46	AZIONI DI SISTEMA
€ 380.294,50	AREA AMMINISTRAZIONE	€ 471.815,69	AREA AMMINISTRAZIONE
€ 71.765,92	ONERI DI GESTIONE	€ 57.805,93	ONERI DI GESTIONE
		€ 12.000,00	Responsabile di settore Minori e famiglia
€ 512.360,42	TOTALE	€ 594.150,08	
€ 0,075075		0,0991	

Gli scostamenti sugli indiretti sono prodotti:

- Per € 7.771,54 da aumenti connessi al personale (aumenti contrattuali e ticket mensa) relativi all'area Amministrazione
- Per - € **103.521,19** per allocazione attività indiretta e amministrativa ai costi dei singoli servizi
- Gli oneri di gestione aumentano di € 13.960 a causa dell'aumento delle immobilizzazioni materiali e immateriali necessarie a seguire l'evolversi dei servizi e delle attività dell'azienda: nuove dotazioni informatiche – nuovi PC, licenze antivirus e licenze pacchetti office – software e applicativi di contabilità aggiuntivi - nuove auto aziendali in sostituzione vetture a chiusura ammortamento – mobili d'ufficio aggiuntivi
- Si sono prudenzialmente inserite le imposte che – a causa della perdita d'esercizio dell'anno 2018 – potrebbero ridursi notevolmente.

3 – Gestioni caratteristiche e diretta erogazione al consumo

Le gestioni caratteristiche e le entrate proprie di A.S.S.E.MI. (parte ricavi), ivi compresa l'attrazione a progetto, rappresentano nel 2020 il **66% del valore della produzione**.

Gli scostamenti, rispetto al dato del 2019, sono individuabili nella prevista riduzione degli oneri per collocamenti etero familiari, e per la non iscrizione di poste relative a progetti preventivi PON inclusione (passi prossimi e PID – area Conciliazione) su cui si attendono decisioni di Regione e ATS.

PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA	
€ 5.239.362,03	4.851.228,53 €	388.133,50 €	Gestioni caratteristiche e entrate proprie
€ 165.534,19	49.717,18 €	115.817,01 €	Entrate ricerca a progetto
€ 8.000,00	8.000,00 €	0,00 €	altre entrate
€ 5.412.896,22	4.908.945,71 €	503.950,51 €	totale
€ 8.205.989,00	7.445.094,00 €		valore della produzione

Alcuni Fondi prevedono un utilizzo di vera e propria erogazione, con l'impiego diretto di dipendenti, che è stata affidata ad A.S.S.E.MI..

Entrate fondi che comportano attività erogativa diretta dell'azienda	2019	2020
PREMIALITA' CARTELLA SOCIALE ON LINE	€ 28.730,36	22.657,71 €
SIPROIMI finanziamento	€ 460.240,00	460.240,00 €
Fondo PON SIA / REI	€ 94.000,00	61.977,00 €
Fondo contrasto alle Povertà	€ 321.548,43	321.548,43 €
	€ 904.518,79	866.423,14 €

Aggiungendoli al volume delle gestioni e entrate la percentuale sul valore della produzione sale al **77,50%**. **Va rilevato che, sul fronte Contrasto alle povertà, abbiamo un consistente risconto passivo derivante dall'anticipazione 2018 del relativo Fondo.**

Per quanto riguarda i costi complessivi, l'erogazione di servizi caratteristici dell'azienda, rispetto ai costi della produzione, rappresentavano nel 2019 il 76,51%, e il complessivo dell'area azioni di sistema il 16,40%, comprensivo delle attività a progetto. Per il 2020 **si amplifica l'attività erogativa all'87,77%** riducendo gli oneri dell'area azioni di sistema al 14,46%. Anche sul versante costi rileva la mancata posta relativa alle due linee in attesa di bandi o regole regionali (passi prossimi e PID – area Conciliazione).

	2019		2020	
area gestione servizi	€ 6.193.816,54	76,51%	5.857.408,74 €	87,77%
area azioni di sistema	€ 1.327.746,43	16,40%	1.075.324,40 €	14,46%
costi della produzione IV CEE	€ 8.095.714,10		7.436.093,56 €	

Ricavi e relativi costi si spostano marcatamente sull'attività di gestione propria, rispetto alle entrate e relative uscite dovute a Fondi e misure regionali. Relativamente alla distribuzione per settori erogativi, si riduce il precedente GAP fra area minori e famiglia ed area non autosufficienza sempre a ragione dei minori oneri per collocamenti etero familiari, mentre restano stabili i costi per la non autosufficienza.

	2019		2020	
settore minori e famiglia	€ 3.631.797,78	59%	€ 3.189.083,64	54,45%
settore non autosufficienza	€ 1.825.291,85	29%	€ 1.927.485,10	32,91%
settore servizio sociale prof.le	€ 176.586,91	3%	€ 186.350,00	3,18%
settore inclusione sociale	€ 560.140,00	9%	€ 554.490,00	9,47%
	€ 6.193.816,54		€ 5.857.408,74	

A.S.S.E.MI. si è da sempre assunta il ruolo di avere un'attenzione assoluta verso la sostenibilità economica dei servizi, tutelando in primis le risorse e le finanze dei soci, pur nella tensione costante verso lo sviluppo di servizi di qualità; Questo comporta la necessità di mantenere una attenzione continua rispetto:

- alla regolazione dei volumi di servizio erogati, anche attraverso una rigorosa analisi della fase di accesso agli interventi; per alcuni servizi quest'ultimo processo non è presidiato dall'azienda stessa, e ciò determina una più attenta analisi dei dispositivi da mettere in campo per un reale controllo della spesa (ad es. AES e SAD)
- all'appropriatezza degli interventi, ovvero al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti, tenuto conto del vincolo di risorse;
- alle "razionalizzazioni possibili" e conseguenti recuperi di efficienza all'interno dei servizi esistenti;
- alle azioni progettuali di sviluppo e di ricerca di fondi alternativi alle risorse pubbliche per la gestione dei servizi.

Purtroppo gestiamo anche servizi ad elevata variabilità individuale, o dove i volumi vengono determinati non dall'azienda ma da soggetti terzi: è questo il caso dei servizi a progettazione del Servizio Sociale Professionale, anche non dipendente dall'azienda, o da oneri obbligatori che vengono attivati da soggetti sanitari: il caso più vistoso è quello dell'Assistenza Specialistica Alunni con disabilità, su cui è prioritario (come detto sopra) attivare soluzioni innovative, *per non fare le stesse cose con minori risorse, ma per fare cose in modo differente.*

Quindi:

Si manterrà la continua attenzione

- alla regolazione dei volumi di servizio erogati anche attraverso una rigorosa analisi della fase di accesso agli interventi, laddove possibile per ruolo dell'Azienda;
- all'"appropriatezza degli interventi", ovvero al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti, tenuto conto del vincolo di risorse;

- alle “razionalizzazioni possibili” e conseguenti recuperi di efficienza all’interno dei servizi esistenti, che dovranno avere un’attenzione prioritaria. Si ritiene che il miglior presidio per il governo della spesa, dato un livello costante di qualità dei servizi, dipenda (nel medio periodo) dal “buon funzionamento” dei servizi stessi e dalla capacità di prendere in carico consapevolmente i casi (si pensi ai servizi minori e famiglia ed ai collocamenti etero familiari), più che da vincoli e tagli stabiliti a priori; affiancando l’operatività con la ricerca di innovazioni sostenibili che indirizzino verso l’intercetto precoce e preventivo delle difficoltà e delle necessità di sostegno.

Tutto questo coniugato con un più efficiente monitoraggio e controllo di gestione.

A.S.S.E.MI. rimane una struttura prevalentemente orientata alla produzione di servizi, e pensata con una dotazione organica fortemente sbilanciata sul versante erogativo; tale situazione permarrà e si incrementerà con il 2020.

Tuttavia la significativa crescita delle attività conferite, nonché una continua dinamicità ed evoluzione del quadro legislativo che coinvolge anche le aziende speciali, tendono a richiedere una maggiore strutturazione delle attività di supporto amministrativo: un percorso incrementale teso al costante affinamento della macchina organizzativa e di supporto per mantenerla capace di rispondere in modo efficiente, efficace e legittimo alle sfide che attraversano il sistema di welfare locale (capacità di raccogliere risorse, aumento dei problemi sociali a cui rispondere, riduzione delle risorse pubbliche).

Gli anni trascorsi hanno evidenziato carattere e solidità della struttura di gestione (pur nella sua leggerezza), che costituisce certamente un architrave sul quale basare il nuovo anno di attività: siamo di fronte cioè ad un organismo con un orientamento e una finalizzazione chiara, la gestione dei servizi, e che esprime una struttura competente sia in termini tecnici (di servizio sociale, educativo, psicologico, pedagogico e socio-sanitario) che organizzativo-gestionali.

La leggerezza ricercata ha mostrato però che ogni assenza di organico diviene minaccia, che ogni figura diviene *essenziale*, che è complesso e di molte fatiche l’ingresso, più che di nuovi servizi, di nuove competenze e adempimenti vincolanti dall’esterno, e non dall’erogazione a favore dei cittadini.

Inoltre l’azienda non è più “giovane”, e è metabolico un affaticamento o un presentarsi di difficoltà individuali all’interno delle risorse umane.

Gli sforzi dell’anno che si apre vengono concentrati in scelte economiche che garantiscano, per servizi, interventi e attività confermate essenziali, il mantenimento di un’offerta sociale di contrasto alle sistemiche problematiche sociali, con i medesimi standard di qualità, ciò anche chiedendo a tutti gli operatori uno sforzo di responsabilità e impegno verso ulteriori ricerche di efficienza. In attesa della nuova programmazione sociale d’ambito.

4 – Azioni di sistema dedicate all’ambito

Per quanto riguarda i costi dell’Area Azioni di Sistema, esse comprendono l’Ufficio di Piano, la gestione dei fondi distrettuali o le attività direttamente distrettuali, e tutte le attività progettuali distrettuali, ivi compresi i nuovi fondi povertà, contabilmente qui allocati, anche a ragione della presenza di un socio che non fa parte del Distretto Sociale Sud Est Milano. Si rammenta che l’area coordina anche molti degli interventi in area Non Autosufficienza (assistenza indiretta) e Inclusione Sociale, in primis le azioni di contrasto alle povertà. L’incremento degli oneri per l’Ufficio di Piano è essenzialmente determinato dall’inserimento stabile di una nuova figura di cat. D, di natura tecnica.

	2019	2020
ufficio di piano	124.800,00 €	136.900,00 €
gestione fondi distrettuali	620.745,06 €	506.158,79 €
progetti etero finanziati	582.201,37 €	432.265,61 €
tot	1.327.746,43 €	1.075.324,40 €

Si segnala che, a ragione dell'avvio del percorso che porterà all'adozione del nuovo piano sociale di zona, è stato appostato un fondo disponibile alla riprogrammazione (fonte FNPS) pari a **63.420,19 €**

Ovviamente l'intero budget potrà essere rivisitato in ragione della programmazione associata comunale.

Per i residui costi relativi a Amministrazione, oneri di gestione centrali e area azioni di sistema (per le attività che vedono coinvolti anche i servizi erogati al Comune di Paullo), la previsione è riportata a seguire l'esposizione degli indiretti nell'apposito paragrafo.

5 - IL QUADRO AZIENDALE

5– a L'OCCUPAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione di A.S.S.E.Mi., nel 2019, ha ridefinito il fabbisogno del personale con deliberazioni n° 4 del 15.02.2019, n° 5 del 28.03.2019 e n° 20 del 24.09.2019, sia in relazione ai nuovi conferimenti di gestioni caratteristiche o sperimentali, che affrontando la necessità di implementare l'ufficio di piano a fronte delle plurime nuove competenze con una risorsa di personale a tempo pieno indeterminato di tipo tecnico. Ha inoltre istituito una posizione di operatore amministrativo e logistico, per fronteggiare adeguatamente la funzione del protocollo informatico e superare l'outsourcing.

All'attuale dotazione organica sarà presumibilmente necessario porre modifiche in corso d'anno, essenzialmente per quanto riguarda le previsioni del Piano di contrasto alle povertà, in parte già fronteggiate con l'inserimento di una figura pedagogica.

L'estrema flessibilità richiesta all'azienda produce una costante attenzione alla congruità dell'organico – anche a rilievo di assunzioni a tempo determinato – e un costante processo incrementale, che è anche un aggravio rispetto al peso delle successive procedure assunzionali.

L'attuale struttura occupazionale dell'Azienda, è dunque la seguente, e le procedure assunzionali già previste si concluderanno a breve. Non sono presenti situazioni di esubero e il personale è congruo per numero e collocazione funzionale ai servizi gestiti ed alle funzioni di supporto alla programmazione e service al Distretto Sociale Sud Est Milano.

PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SPECIFICHE	MODALITA' DI COPERTURA	% H. settimanali (36 h contrattuali)
Direttore	Dir	1	1	0	Dirigente determinato tempo	Nomina Presidente Consiglio d'Amm.ne	
AREA AZIONI DI SISTEMA/UFFICIO DI PIANO							
Assistente sociale specialista	D 3	1	0	1	In aspettativa	Mobilità da Enti consorziati	0
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	1	1	0	Tempo pieno	Mobilità da Enti consorziati	100
					Tempo indeterminato		
Esperto amministrativo	C	1,50	1,50	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2009	150
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo pieno indeterminato IN TELELAVORO	mobilità volontaria esterna	100
Progettista esperto	D	1	1	0	Tempo pieno indeterminato	Concorso 2019	100
AREA PROGETTAZIONE E SOSTEGNO TECNICO							
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo parziale indeterminato 18 h	Concorso 2019	50
AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'							
Assistente Sociale	D	1	1	0	Tempo parziale indeterminato 18 h	Concorso 2009	50
AREA AMMINISTRATIVA							
Coordinatore attività amministrative e/o	D	1	1	0	P.O., Tempo pieno	Concorso 2014	100

economico/finanziarie, disciplina del Personale					Tempo indeterminato		
Esperti amministrativi e Ragioniere	C	3,50	3,50	0	Tempo pieno	Concorsi 2009 /2010/2018 1 maternità	350
					Tempo indeterminato		
Collaboratore amministrativo	B 3	1	1	0	Tempo parziale 20 h, indeterminato (cat. Prot.)	selezione 2012	55
Operatore amministrativo logistico	B1	1	1	0	Chiamata diretta collocamento protette cat.	Selezione 2019	100
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI ED EDUCATIVI							
Settore minori e famiglia							
Coordinatore tecnico Assistente Sociale attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	2	2	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Mobilità interne 2018 - 2019	200
Assistente Sociale	D	8	8	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorsi 2009 Concorso 2012 Concorsi 2018	900
Assistente Sociale	D	1	0	1	Tempo parziale 24 h tempo indeterminato	Concorso 2019	66
Pedagogista tempo parziale 24 h	D	1	1	0	Tempo parziale indeterminato	Concorso 2018	66
Psicologo - Tempo parziale 24 h	D	5	5	0	Tempo parziale Tempo indeterminato	Concorso 2009 Concorso 2018	330
Psicologo - Tempo parziale 18 h	D	2	2	0	Tempo parziale Tempo indeterminato	Concorso 2009 Concorso 2018	100
Settore servizio sociale prof.le e inclusione sociale							
Assistente sociale	D	2	2	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2009 Concorso 2010	200

Assistente Sociale	D	2	2	0	Tempo parziale 18 h Tempo indeterminato	Mobilità 2017 Concorso 2018	100
Assistente Sociale tempo parziale 33 h	D	1	1	0	Tempo pieno, indeterminato	Concorso 2018	90
Assistente Sociale tempo parziale 28 h	D	1	1	0	Tempo parziale tempo indeterminato	Mobilità 2018	77
Pedagogista	D	1	1	0	Tempo pieno tempo indeterminato	Mobilità interna 2019	100
		41	39	2			
Tempi determinati							
Assistente sociale	D	3	3	0	Tempo parziale: 18 h, 16 h, passaggio di 1 figura a 30 h Tempo determinato <u>finanziato</u> su progetti	Concorso 2018	
esperto amm.vo	C	2	2	0	Tempo determinato sost. Maternità Tempo determinato piano povertà	Concorsi 2019	
		5	5	0			

A breve dovrà andare ad aggiungersi una sostituzione di maternità di Assistente Sociale a tempo pieno, recentemente comunicata.

6 - I RICAVI REGIONALI E NAZIONALI

Per quanto attiene invece alle fonti Stato / Regione, va considerato, che al momento di redazione del presente piano non sono ancora state deliberati (da Regione Lombardia) i riparti dei finanziamenti relativi a FNPS, FNA e FSR a favore degli ambiti; le previsioni inserite si basano pertanto su quote storiche, prevedendo l'incremento premiale del FNPS, a chiusura dell'adozione del PdZ.

È evidente che se le fonti citate dovessero subire una contrazione nell'assegnazione potrebbero generarsi significative ripercussioni sul presente piano.

È ormai una condizione strutturale procedere ad una programmazione dei servizi a “risorse incerte”; fare i conti con questo elemento significa assumere la pianificazione come un processo non statico bensì incrementale, che costruisce ipotesi in itinere in relazione alla progressione delle informazioni a disposizione. La realizzazione di tale processo non è un dato scontato ma può essere realizzato, in termini di metodo, solo grazie alla connessione forte tra le dimensioni politica, strategica, organizzativa e operativa dei servizi che rappresenta il carattere peculiare di A.S.S.E.MI. e delle relative relazioni con i Comuni soci.

La generale impostazione rigida ed a “misure” imposta da Regione Lombardia ora vede anche una generazione di nuovi fondi a misura. Questo non può dirsi per i fondi nazionali, che hanno consentito e consentono una reale programmazione e implementazione di servizi per la cittadinanza.

Va qui ricordato che con il 2017 Regione Lombardia ha investito gli Ambiti sociali di 2 nuovi fondi, il Fondo distrettuale per l'emergenza abitativa e il fondo dedicato ai progetti “Dopo di noi”, che risultano vincolati alla programmazione ed alle regole regionali.

Complessivamente quindi si assiste alla progressiva riduzione delle quote di finanziamento indistinte che consentano una programmazione territoriale reale e significativa.

Sui fondi famiglia e Pro.Vi. (promozione vita indipendente) non si hanno certezze e sono quindi stati espunti in previsione 2020.

	2019	2020
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	1.815.029,45 €	1.692.382,42 €
fondo CPE e accreditamento	7.568,00 €	7.568,00 €
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	421.500,00 €	431.500,00 €
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	268.047,00 €	268.047,00 €
FONDO SOCIALE REGIONALE/INTESE	576.496,71 €	576.496,71 €
PREMIALITA' CARTELLA SOCIALE ON LINE	28.730,36 €	22.657,71 €
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - minori b6	82.747,94 €	83.000,00 €
risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI	32.086,00 €	32.086,00 €
FONDO DISTRETTUALE EMERGENZA ABITATIVA	106.781,02 €	61.586,00 €
FONDO BONUS FAMIGLIA	-	-
DGR 6674 "DOPO DI NOI"	141.872,42 €	95.441,00 €
Finanziamento sperimentazione PIPPI	50.000,00 €	47.000,00 €
reddito autonomia PON FSE	67.200,00 €	67.000,00 €
fondo Pro.Vi.	32.000,00 €	

Fondi e proventi statali	875.788,43 €
SIPROIMI finanziamento	460.240,00 €
Fondo PON SIA / REI	94.000,00 €
Fondo contrasto alle Povertà	321.548,43 €

7 – I RICAVI A BUDGET

dei volumi di ricavo delle gestioni caratteristiche propriamente finanziate dai Comuni abbiamo detto sopra.

PREVISIONI 2017	CONSUNTIVO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
€ 2.730.896,41	€ 2.634.576,20	€ 5.356.493,13	5.239.362,03 €	4.851.228,53 €

Del decremento, determinato essenzialmente dalla discesa degli oneri per collocamenti etero familiari del III polo e delle mancate indicazioni relativamente a prevenzione e conciliazione, abbiamo dato conto sopra.

Permane l'esigenza di una previsione prudenziale, che si adatti incrementalmente alla domanda ed alla sostenibilità, sul fronte dell'utilizzo di queste risorse, sempre concertate con gli Organi tecnici e Politici del Distretto.

Si sceglie in continuità di operare con:

- tendenza a non chiudere i servizi, con un patrimonio di competenze e saperi, ma a sospendere prioritariamente i trasferimenti in denaro, che al limite possono essere prontamente riprogrammati in caso di presenza di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni, fatte salve le previsioni riguardo alle misure vincolate, prescritte da Regione Lombardia.
- tendenza a intervenire non finanziando azioni e servizi che maggiormente si prestano alla ricerca di finanziamenti su progettazione, o che potrebbero trovare nuove risposte nelle risorse del territorio.

Le altre entrate proprie di gestione decrescono rispetto al 2019 essenzialmente perché non si sono ancora chiusi gli accordi con gli istituti scolastici per eventuali attività integrative del servizio "A scuola insieme".

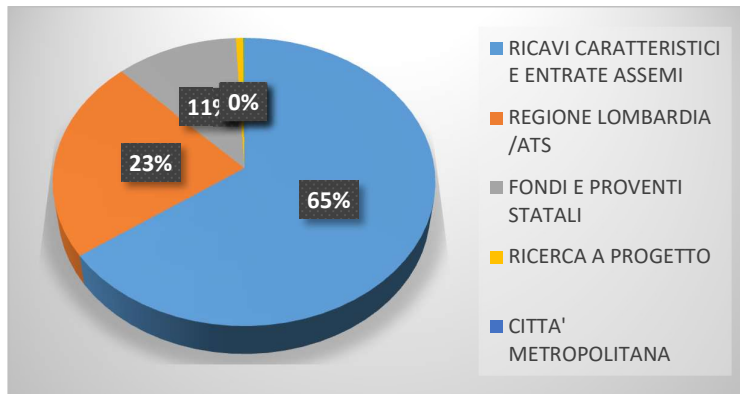
Abbiamo previsto un aumento delle entrate dall'attività di intra moenia, ove si sono aggiunti molti dipendenti e si proporranno nuove possibili prestazioni professionali. Il CdA ha recentemente rivisto le tariffe IM per ogni singola prestazione.

Si prevede l'organizzazione di formazione rivolta all'esterno, essenzialmente in campo deontologico e di gestione della privacy, in quanto necessaria ai dipendenti, ma molto appetibile anche per organizzazioni esterne.

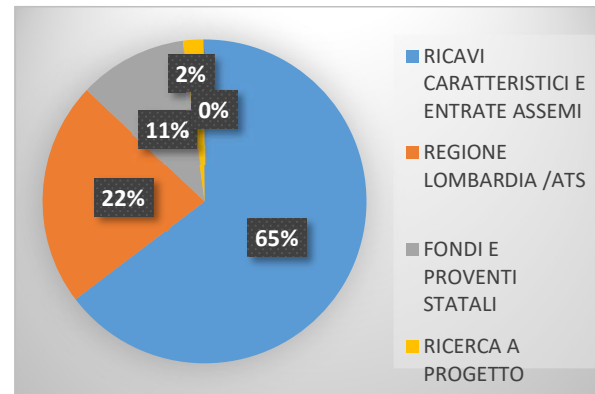
Altre entrate servizi Assemi	
tariffe incontriamoci qui	5.000,00 €
formazione conto terzi	1.500,00 €
tariffe servizio protezione giuridica	350,00 €
tariffe formazione e gruppi CAT	1.000,00 €
tariffe attività CAT	1.500,00 €
tariffe A scuola insieme	3.600,00 €
convenzioni integrative A scuola insieme	
Tariffe CDD	46.830,83 €
INTRA MOENIA	1.000,00 €
TASSE CONCORSI	300,00 €
canone "Il posto delle famiglie"	4.196,29 €

Le complessive voci di composizione dei ricavi risultano le seguenti:

	2019	2020
RICAVI CARATTERISTICI E ENTRATE ASSEMI	5.239.362,03 €	4.851.228,53 €
REGIONE LOMBARDIA /ATS	1.815.029,45 €	1.692.382,42 €
FONDI E PROVENTI STATALI	875.788,43 €	843.765,43 €
RICERCA A PROGETTO	165.534,19 €	49.717,18 €
CITTA' METROPOLITANA	0,00 €	0,00 €
ALTRE ENTRATE	8.000,00 €	8.000,00 €
totale	8.103.714,10 €	7.445.093,56 €



2020



2019

Le voci di finanziamento regionale passano al 23% rispetto al 22% attestato nel 2018 e 2019, rispetto al 35% del 2017 e sono state sopra riportate. Stabili i fondi statali e la percentuale complessiva di ricavi caratteristici.

Per quanto riguarda l'autonoma ricerca di finanziamenti si prevedono solo le risorse certe, cioè già assegnate, pari a € 49.717,18, come di seguito

	2019	2020
Altre fonti di finanziamento / RICERCA A PROGETTO		49.717,18 €
	165.534,19 €	
CONCILIAZIONE "GOVERNARE GLI EQUILIBRI"	42.093,45 €	
progetto Passi Prossimi 3	71.465,20 €	46.595,64 €
progetto FAMI	46.846,00 €	3.121,54 €
PROGETTO WORK UEPE	3.121,54 €	
progetto extra scuola	2.008,00 €	

I ricavi da parte di Città metropolitana sono azzerati ormai da un triennio.

8 . BUDGET ANALITICO 2020- RICAVI

AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO - A.S.S.E.MI.	preventivo 2019	preventivo 2020
RICAVI CARATTERISTICI	5.239.362,03 €	4.851.228,53 €
riparto servizi in linea affidati	5.153.295,74 €	4.785.951,41 €
UFFICIO DI PIANO	128.694,12 €	130.979,81 €
III polo minori e famiglia	342.112,31 €	356.106,88 €
Educativa III polo	56.856,70 €	54.236,99 €
Coperture accoglienze etero familiari III polo	1.169.123,49 €	692.927,94 €
I polo minori e famiglia e educativa	413.541,81 €	410.105,63 €
Coperture accoglienze etero familiari I polo	1.020.516,42 €	997.045,67 €
CAT	88.572,22 €	92.187,71 €
Incontriamoci qui	86.707,04 €	90.736,36 €
A Scuola Insieme	89.444,46 €	90.000,00 €
Servizio Sociale Prof.le	193.009,34 €	200.340,29 €
Centri Diurni Disabili	576.342,43 €	608.263,98 €
Trasporti CDD	87.752,00 €	110.000,00 €
CDD - comuni non afferenti distretto sociale	78.692,46 €	85.193,29 €
C.S.I.O.L.	84.202,82 €	59.021,64 €
Servizio Protezione Giuridica	9.000,00 €	9.000,00 €
Servizio Protezione Giuridica: gestioni Comuni	7.500,00 €	7.500,00 €
Assistenza educativa specialistica scolare	469.434,62 €	478.301,02 €
Servizio Assistenza Domiciliare Ass. indiretta	144.822,78 €	142.667,36 €
Fondo SAD distrettuale		66.449,15 €
SIPROIMI	16.000,00 €	16.000,00 €
Rette appartamenti residenzialità psichiatria	10.858,40 €	18.000,00 €
Tirocini preprof.li psichiatria SDM	2.729,61 €	2.687,69 €
rette housing sociale "casa delle mamme"	9.600,00 €	43.200,00 €
allestimento e avvio "casa delle mamme"	16.000,00 €	
fund racing casa delle mamme	4.000,00 €	5.000,00 €
FSR da Distretto Sociale Paullese	38.171,80 €	20.000,00 €
Attività progetto "Fuori dal silenzio"	9.610,92 €	

Altre entrate servizi Assemi	86.066,29 €	65.277,12 €
tariffe incontriamoci qui	4.530,00 €	5.000,00 €
formazione conto terzi		1.500,00 €
tariffe servizio protezione giuridica	350,00 €	350,00 €
tariffe formazione e gruppi CAT	1.000,00 €	1.000,00 €
tariffe attività CAT	2.000,00 €	1.500,00 €
tariffe A scuola insieme	4.000,00 €	3.600,00 €
convenzioni integrative A scuola insieme	18.000,00 €	
Tariffe CDD	49.000,00 €	46.830,83 €
INTRA MOENIA	2.500,00 €	1.000,00 €
TASSE CONCORSI	490,00 €	300,00 €
canone "Il posto delle famiglie"	4.196,29 €	4.196,29 €
REGIONE LOMBARDIA / ATS metropolitana	1.815.029,45 €	1.692.382,42 €
fondo CPE e accreditamento	7.568,00 €	7.568,00 €
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	421.500,00 €	431.500,00 €
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	268.047,00 €	268.047,00 €
FONDO SOCIALE REGIONALE/INTESE	576.496,71 €	576.496,71 €
PREMIALITA' CARTELLA SOCIALE ON LINE	28.730,36 €	22.657,71 €
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - minori b6	82.747,94 €	83.000,00 €
risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI	32.086,00 €	32.086,00 €
FONDO DISTRETTUALE EMERGENZA ABITATIVA	106.781,02 €	61.586,00 €
FONDO BONUS FAMIGLIA		
DGR 6674 "DOPO DI NOI"	141.872,42 €	95.441,00 €
Finanziamento sperimentazione PIPPI	50.000,00 €	47.000,00 €
reddito autonomia PON FSE	67.200,00 €	67.000,00 €
fondo Pro.Vi.	32.000,00 €	
Fondi e proventi statali	875.788,43 €	843.765,43 €
SIPROIMI finanziamento	460.240,00 €	460.240,00 €
Fondo PON SIA / REI	94.000,00 €	
Fondo contrasto alle Povertà	321.548,43 €	321.548,43 €
PON 1-2019 contrasto povertà		61.977,00 €
Altre fonti di finanziamento / RICERCA A PROGETTO	165.534,19 €	49.717,18 €

CONCILIAZIONE "GOVERNARE GLI EQUILIBRI"	42.093,45 €	
progetto Passi Prossimi 3	71.465,20 €	
progetto FAMI	46.846,00 €	46.595,64 €
PROGETTO WORK UEPE	3.121,54 €	3.121,54 €
progetto extra scuola	2.008,00 €	
PROVINCIA DI MILANO		
SPERIMENTAZIONE SENSORIALI		
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO		
Altre entrate	8.000,00 €	8.000,00 €
ASST - CSS San Donato M.se	8.000,00 €	8.000,00 €
interessi attivi bancari		
sponsorizzazioni		
arrotondamenti attivi		
TOTALE	8.103.714,10 €	7.445.093,56 €
COSTI DA COPRIRE	8.103.714,10 €	7.445.093,56 €

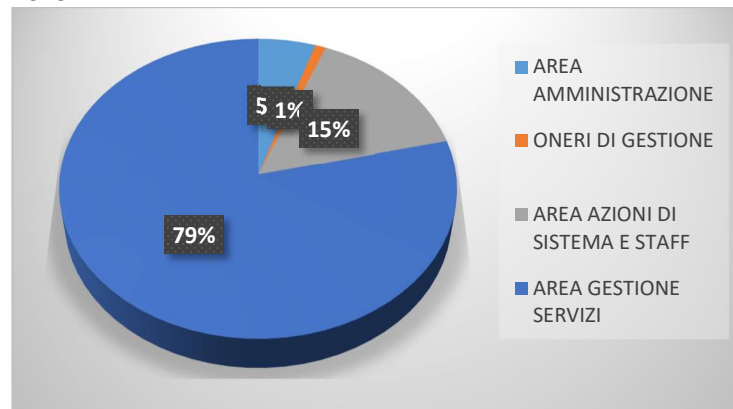
9 - I COSTI A BUDGET
PIANO DEGLI ONERI PER AREA

COSTI	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
AREA AMMINISTRAZIONE	471.815,69 €	380.294,50 €
ONERI DI GESTIONE	57.805,93 €	71.765,92 €
AREA AZIONI DI SISTEMA	1.380.274,89 €	1.135.624,40 €
AREE STAFF	(*)	(**)
AREA GESTIONE SERVIZI	6.193.816,54 €	5.857.408,74 €
arrot	1,05	
TOTALI	8.103.713,05 €	7.445.093,56

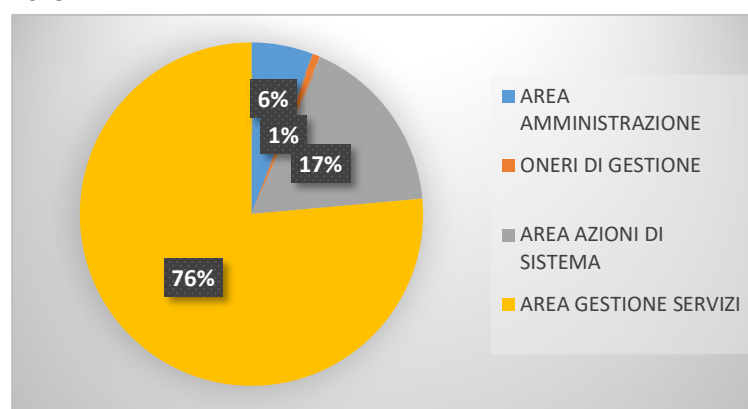
(*) indiretti sul funzionamento aziendale = €. 52.528,46
(**) INDIRETTI SU FUNZIONAMENTO AZIENDALE 60.300,00

Il decremento degli oneri in Area Amministrazione a preventivo è determinato dalla attribuzione in analitica DEI COSTI COMPLESSIVI DIRETTI DI PERSONALE, COMPRESIVI DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DIRETTA; si sottolinea che il peso rispetto al valore della produzione passa – con i nuovi criteri di bilancio – al 5%, rispetto al al 5,8% previsto per il 2019, e dal 7% a risultato 2018.

2020



2019

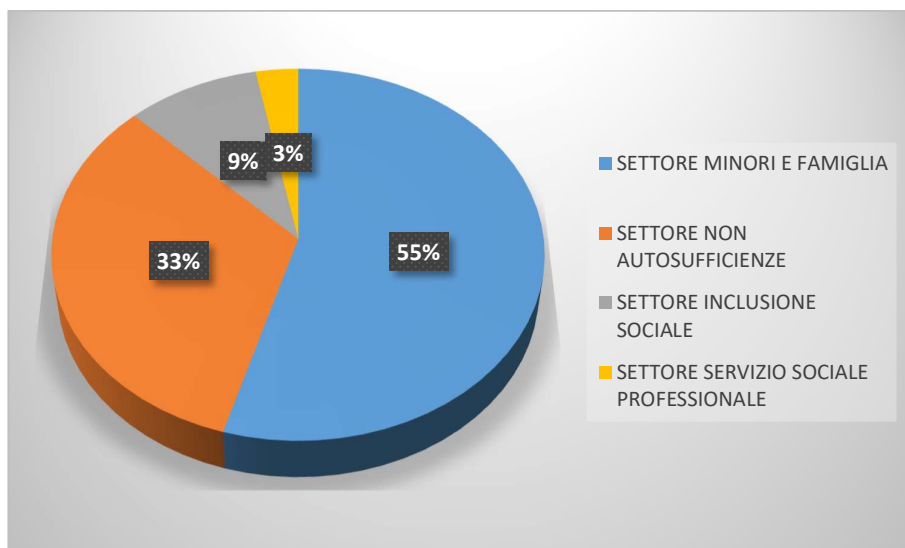


Le previsioni confermano il core business dell'azienda nell'erogazione, tenendo conto che in Area Azioni di Sistema sono ora presenti – seguendone la responsabilità – tutte le attività progettuali che erogano anch'esse servizi alla cittadinanza.

La corretta allocazione degli oneri operata con la modifica dei criteri di budget già descritta, evidenzia la leggerezza dell'Area Amministrazione e la scarsa incidenza di altri oneri di gestione, pur se in crescita parallelamente all'incremento del personale e delle competenze dell'azienda.

Vediamo ora come si suddivide detta attività erogativa a preventivo per settori di intervento:

	2020	2019	2018 (consuntivo)
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	3.189.083,64 €	3.631.797,78 €	3.183.148,72 €
SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE	1.927.485,10 €	1.825.291,85 €	1.863.099,11
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	554.490,00 €	560.140,00 €	378.815,53
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	176.586,91 €	176.586,91 €	152.366,02
TOTALE AREA EROGATIVA GESTIONI CARATTERISTICHE	5.847.645,65 €	6.193.816,54 €	5.577.429,38 €



Ovviamente il piano dei costi – come già sottolineato – è a disposizione per una rivisitazione a seguire la programmazione zonale.

9 . a SETTORE MINORI E FAMIGLIA

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	3.631.797,78 €	3.189.083,64 €
Centro Affidi Familiari Distrettuale	81.108,00 €	85.750,00 €
Personale dipendente stipendi	65.300,00 €	68.700,00 €
missioni e rimborsi	200,00 €	200,00 €
formazione e supervisione	2.448,00 €	2.650,00 €
sostitutivo mensa	860,00 €	1.000,00 €
fattori produttivi	300,00 €	200,00 €
prestazioni per servizi sociali	12.000,00 €	8.000,00 €
attività amministrativa diretta		5.000,00 €
III polo minori e famiglia	1.676.709,01 €	1.235.860,60 €
Personale dipendente	237.000,00 €	248.000,00 €
missioni e rimborsi	1.800,00 €	2.000,00 €
formazione e supervisione	6.500,00 €	5.500,00 €
sostitutivo mensa	4.600,00 €	5.200,00 €
Fattori produttivi		
Gestione Sede e affittanze (canoni e spese), nuovo appartamento	19.879,00 €	19.879,00 €
Gestione Sede e affittanze	28.710,00 €	28.710,00 €
Gestione Sede e affittanze (imposte e tasse)	1.850,00 €	1.850,00 €
Quota ammortamento ristrutturazione beni di terzi	7.772,57 €	
manutenzioni macchine uffici e piccole spese di consumo	4.500,00 €	4.500,00 €
educativa territoriale - contratto	€ 111.100,00	€ 111.200,00
costi indiretti di esercizio		
Collocamenti eterofamiliari minori III polo	1.252.327,44 €	793.421,60 €
Spese connesse a collocamenti eterofamiliari		
costi carburante e automezzo	670,00 €	700,00 €
attività amministrativa diretta		14.900,00 €
I Polo Minori e Famiglia	1.574.785,31 €	1.536.306,65 €

Personale	311.000,00 €	290.000,00 €
missioni e rimborsi	1.500,00 €	1.850,00 €
sostitutivo mensa	5.600,00 €	6.500,00 €
supervisione e formazione	2.050,00 €	3.000,00 €
educativa territoriale - contratto	103.335,27 €	103.335,27 €
gestione sede	700,00 €	2.000,00 €
collocamenti eterofamiliari minori	1.136.607,56 €	1.102.600,00 €
spese connesse a collocamenti eterofamiliari	13.992,48 €	12.121,38 €
attività amministrativa diretta		14.900,00 €
Incontriamoci qui	79.400,00 €	84.400,00 €
contratto	68.000,00 €	68.000,00 €
fattori produttivi		
sede (canone e spese cond.)	3.000,00 €	3.000,00 €
sede	8.400,00 €	8.400,00 €
attività amministrativa diretta		5.000,00 €
a scuola insieme: benessere e prevenzione	137.179,18 €	154.570,00 €
contratto	137.179,18 €	147.170,00 €
attività amministrativa diretta		7.400,00 €
FONDO ADVOCACY E RIUNIONI DI FAMIGLIA	500,00 €	500,00 €
Sperimentazione PIPPI	50.000,00 €	47.000,00 €
personale dipendente		12.000,00 €
contratti		16.000,00 €
trasferimenti SDM		19.000,00 €
canone "il posto delle famiglie"	4.196,29 €	4.196,39 €
housing sociale "casa delle mamme"	27.920,00 €	40.500,00 €
costi allestimento	10.000,00 €	
contratto affitto e spese connesse (energia calore ecc...)	13.420,00 €	19.000,00 €
contratto gestione	3.500,00 €	15.500,00 €
personale dipendente	1.000,00 €	2.500,00 €
attività amministrativa diretta		3.500,00 €

9 – b SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
SETTORE NON AUTOSUFFICIENZE	1.825.291,85 €	1.927.485,10 €
Assegni di cura/B2	218.047,00 €	218.047,00 €
voucher S.A.D.	377.150,92 €	370.000,00 €
pacchetti integrativi SAD		
ASSISTENTI FAMILIARI -L. 15/2015		
contratti	9.626,00 €	9.626,00 €
trasferimenti	22.460,00 €	22.460,00 €
voucher DISABILI	50.000,00 €	50.000,00 €
attività amministrativa diretta		Assicurata da U.d.P.
centri diurni disabili	723.299,02 €	812.452,10 €
Il Melograno ATI (San Donato) contratto	270.023,22 €	293.749,10 €
Il Melograno ATI (San Donato) contratto (canone concessione spazi)	10.000,00 €	10.000,00 €
trasporti	50.000,00 €	50.000,00 €
Fondazione Piatti (Melegnano)	252.260,80 €	280.540,00 €
trasporti	37.752,00 €	60.000,00 €
Spazio autismo (San Giuliano)	91.163,00 €	91.163,00 €
trasporti	0,00 €	0,00 €
CDD Paullo	12.100,00 €	12.100,00 €
attività amministrativa diretta		14.900,00 €
Assistenza educativa specialistica scolare Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	424.708,91 €	444.900,00 €
contratto	424.708,91 €	430.000,00 €
attività amministrativa diretta		14.900,00 €

9 – c SETTORE INCLUSIONE SOCIALE

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	560.140,00 €	554.490,00 €
tempo libero psichiatria	0,00 €	
residenzialità psichiatria	10.900,00 €	18.000,00 €
tirocini risocializzanti SDM	2.500,00 €	2.500,00 €
CSIOL	75.000,00 €	54.900,00 €
contratti	75.000,00 €	50.000,00 €
attività amministrativa diretta		4.900,00 €
servizio protezione giuridica	11.500,00 €	11.500,00 €
personale dipendente	9.000,00 €	9.000,00 €
consulenze	2.500,00 €	2.500,00 €
attività amministrativa diretta		Assicurata da personale dipendente
SIPROIMI	460.240,00 €	467.590,00 €
Personale dipendente	10.000,00 €	10.000,00 €
contratto	450.240,00 €	450.240,00 €
attività amministrativa diretta		7.350,00 €

9 – d SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

	PREVENITVO 2019	PREVENTIVO 2020
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	176.586,91 €	186.350,00 €
Personale dipendente	163.686,91 €	165.000,00 €
formazione e supervisione	4.000,00 €	4.000,00 €
missioni e rimborsi	750,00 €	1.000,00 €
sostitutivo mensa	4.500,00 €	5.200,00 €
Supervisione SGM	3.650,00 €	3.650,00 €
attività amministrativa diretta		7.500,00 €

10 - AREA AZIONI DI SISTEMA – UFFICIO DI PIANO

L'area rappresenta il 15% del conto a preventivo 2020, e non è più esclusivamente dedicata alle sole attività distrettuali, ma al complessivo service dell'azienda.

	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
AREA AZIONI DI SISTEMA	1.327.746,43 €	1.075.324,40 €
ufficio di piano	124.800,00 €	136.900,00 €
Personale dipendente		
formazione personale	111.500,00 €	133.000,00 €
missioni e rimborsi	500,00 €	500,00 €
sostitutivo di mensa	300,00 €	400,00 €
consulenze	1.500,00 €	3.000,00 €
11.000,00 €		
FONDO A DISPOSIZIONE PROGRAMMAZIONE PDZ	24.513,08 €	63.420,19 €
Gestione fondi distrettuali	620.745,06 €	506.158,79 €
FSR	194.660,04 €	167.433,10 €
rimborso trasporto studenti disabili		
FONDO MINORI b6		
DGR 6674 DOPO DI NOI	141.872,42 €	95.441,00 €
FONDO EMERGENZA ABITATIVA	106.781,02 €	43.110,80 €
contratti		17.859,34 €
stampe e acquisizioni		615,86 €
risorse ex L.15/2015 - ASSISTENTI FAMILIARI	32.086,00 €	32.086,00 €
fondo bonus famiglia		
fondo reddito d'autonomia (POR FSE)	67.200,00 €	67.000,00 €
fondo Pro.Vi.	32.000,00 €	
PROGETTO CARTELLA SOCIALE ON LINE	21.632,50 €	19.192,50 €
personale dipendente	16.600,00 €	16.600,00 €
contratti e ammortamenti	5.032,50 €	2.592,50 €
stampe e spese consumo		

Progettazione -sostegno tecnico - comunicazione sociale - sviluppo di comunità: erogazione	582.201,37 €	432.265,61 €
PASSI PROSSIMI E PUNTO INTERVENTO DIPENDENZE	71.465,20 €	
Personale dipendente	5.520,80 €	
Consulenze Passi Prossimi e PID	27.580,00 €	
Contratti partenariato	38.364,40 €	
acquisizioni		
PROGETTO FAMI Lab Impact	44.295,00 €	46.595,64 €
Personale dipendente	10.900,00 €	11.000,00 €
Contratti partenariato	33.095,00 €	35.245,64 €
acquisizioni	300,00 €	350,00 €
Progetto Governare gli equilibri	42.093,45 €	
Consulenze	0,00 €	
partenariato contratti	40.593,45 €	
acquisizioni	1.500,00 €	
PON 1 2019	93.692,72 €	61.000,00 €
Personale dipendente	34.555,04 €	34.000,00 €
contratto educativa	29.137,68 €	
altri contratti (AFOL - IRS - Caritas - Eeducazione finanziaria...)	30.000,00 €	27.000,00 €
acquisizioni		
PIANO DISTRETTUALE POVERTA'	321.548,46 €	321.548,43 €
Personale dipendente	97.118,56 €	105.313,00 €
Contratti	224.429,90 €	216.235,43 €
Consulenze		
Progetto WORK UEPE 2019 / 2020	3.121,54 €	3.121,54 €
attività diretta personale dipendente	3.121,54 €	3.121,54 €
costi indiretti di esercizio		
progetto "Fuori dal silenzio"	5.985,00 €	0,00 €
Consulenze	5.985,00 €	
Contratti		

AREA AZIONI DI SISTEMA – INDIRETTI

COSTI	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
attività azioni di sistema	52.528,46	60.300,00 €
Personale	47.478,46	54.700,00 €
sostitutivo di mensa	450,00	1.000,00 €
formazione personale	300,00	200,00 €
missioni e rimborso spese	300,00	400,00 €
pubblicazioni e promozione sociale/ manifesti e opuscoli	1.000,00	1.000,00 €
eventi	3.000,00	3.000,00 €

ONERI AZIENDALI INSERITI COME CENTRALI DI GESTIONE A BUDGET

11 - AREA AMMINISTRAZIONE ED ONERI DI GESTIONE

COSTI	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
AREA AMMINISTRAZIONE	471.815,69	380.294,50
ORGANI	8.594,00	10.100,00
Consiglio di amministrazione	550,00	1.400,00
Consiglio di amministrazione	400,00	
Consiglio di amministrazione	400,00	
Organo di revisione	6.044,00	7.500,00
OIV/NDV	1.200,00	1.200,00
PERSONALE	310.382,50	236.262,50
personale dipendente	281.000,00	206.000,00
fondo decentrato personale parte variabile	17.000,00	17.000,00
fondo posizioni organizzative. Risultato	5.862,50	5.862,50

rimb spese	520,00	500,00
sostitutivo di mensa	6.000,00	6.900,00
sede legale	61.193,00	61.693,00
canone	4.913,00	4.913,00
gestione calore		
elettricità	7.000,00	8.000,00
pulizie	30.000,00	30.000,00
telefonia	18.000,00	17.500,00
tariffa igiene ambientale	1.280,00	1.280,00
altri fattori produttivi (centralizzato aziendale)	18.918,00	17.710,00
materiale consumo	700,00	700,00
carta, cancelleria e stampati	12.000,00	11.300,00
manutenzione tecnica macchine ufficio	500,00	500,00
manutenzione automezzo	180,00	100,00
carburanti	400,00	300,00
assicurazione autovetture	2.013,00	2.100,00
bolli	265,00	260,00
pubblicazioni, giornali e riviste	180,00	180,00
piccola cassa	10,00	
spese postali	1.900,00	1.900,00
valori bollati	370,00	370,00
imposte e sanzioni	400,00	
supporti professionali	72.728,19	54.529,00
CONTRATTO PAGHE E CONTRIBUTI	14.500,00	14.500,00
CONSULENZA CONTABILITA'	9.000,00	12.000,00
ASSICURAZIONI (RC)	3.285,00	3.300,00
CONSULENZA PROFESSIONISTI ESTERNI (es. consulenze legali)	18.000,00	10.000,00
Prestazioni varie e piccola manutenzione - data entry	2.000,00	1.000,00
medico competente	825,00	825,00
responsabile sicurezza	1.464,00	1.500,00
oneri obbligatori sicurezza	854,00	854,00
PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI BANDI		500,00

formazione Personale	800,00	500,00
formazione congiunta obbligatoria personale (sicurezza)	1.500,00	1.600,00
contributi obbligatori AVCP	800,00	500,00
commissioni di concorso	3.000,00	
commissioni contracting out	500,00	500,00
inserimenti lavorativi	13.300,00	4.000,00
rimborsi km e spese	500,00	600,00
pec	570,00	570,00
spese di trasporto e montaggio	450,00	400,00
diritti camerali	600,00	600,00
quote associative (NEASS)	780,19	780,00
	471.815,69	380.294,50 €

12. ONERI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
	57.805,93	71.765,92
HW e SW - canoni	10.230,57	10.230,57
hosting e contratto consulenza formazione Sw sito	5.327,35	5.327,35
manutenzioni/assistenza tecnica	15.829,50	15.000,00
SUB TOT	31.387,42	30.557,92
spese e comm bancarie	500,00	2.000,00
inter passivi		
TOT	500,00	2.000,00
ammortamenti materiali	9.933,11	18.790,50
ammortamenti immateriali	6.972,90	13.417,50
ammortamento nuova vettura aziendale (primo anno ammort. 25% div. 2)	1.512,50	
IRES/IRAP	7.500,00	7.000,00

12 – RISULTATO A BUDGET

Le previsioni riportano risultato di pareggio

PREVISIONE 2020	
COSTI DA COPRIRE	7.445.093,56 €
RICAVI	7.445.093,56 €

13. CREDITI DA GESTIONI CARATTERISTICHE 2020

I fondi a finanziamento delle gestioni caratteristiche sono stati applicati con ipotesi a preventivo.

Popolazione del Distretto al 01/01/2019¹

	TOT	%	superficie (Kmq)	densità
Carpiano	4.194	3,73%	17,20	243,20
Cerro al Lambro	5.127	4,56%	10,00	514,60
Colturano	2.083	1,85%	4,20	500,00
Dresano	3.043	2,71%	3,50	874,70
Melegnano	18.226	16,21%	5,00	3.646,20
San Donato Milanese	32.761	29,14%	12,90	2.544,30
San Giuliano Milanese	38.537	34,27%	30,90	1.248,40
San Zenone al Lambro	4.448	3,96%	7,20	614,70
Vizzolo Predabissi	4.022	3,58%	5,70	711,80
TOTALE DISTRETTO	112.441	100,00%	96,60	10.897,90

¹ Dati ISTAT consultati il 20/11/19

	PREVENTIVO 2020		ENTRATE	
UFFICIO DI PIANO	€ 147.177,81	1,3089	16.198,00 €	
COMUNE	n° abitanti			Ripartizione Costi per Comune
CARPIANO	4194	€ 5.489,67	€ 604,18	€ 4.885,49
CERRO AL L.	5127	€ 6.710,90	€ 738,58	€ 5.972,32
COLTURANO	2083	€ 2.726,51	€ 300,07	€ 2.426,44
DRESANO	3043	€ 3.983,09	€ 438,37	€ 3.544,72
MELEGNANO	18226	€ 23.856,62	€ 2.625,60	€ 21.231,03
SAN DONATO M.SE	32761	€ 42.881,98	€ 4.719,48	€ 38.162,50
SAN GIULIANO M.SE	38537	€ 50.442,38	€ 5.551,55	€ 44.890,82
SAN ZENONE AL LAMBRO	4448	€ 5.822,14	€ 640,77	€ 5.181,37
VIZZOLO PREDABISSI	4022	€ 5.264,53	€ 579,40	€ 4.685,13
TOTALE	112.441	€ 147.177,81	€ 16.198,00	€ 130.979,81

PREVENTIVO 2020			PREVENTIVO 2020		
CENTRO AFFIDI TERRITORIALE	€ 92.187,71	0,74479471	IQ - SPAZIO NEUTRO	€ 90.736,36	
COMUNE	N° ABITANTI		COMUNE	N° ABITANTI	0,733069093
CARPIANO	4194	€ 3.123,67	CARPIANO	4194	€ 3.074,49
CERRO AL L.	5127	€ 3.818,56	CERRO AL L.	5127	€ 3.758,45
COLTURANO	2083	€ 1.551,41	COLTURANO	2083	€ 1.526,98
DRESANO	3043	€ 2.266,41	DRESANO	3043	€ 2.230,73
MELEGNANO	18226	€ 13.574,63	MELEGNANO	18226	€ 13.360,92
SAN DONATO M.SE	32761	€ 24.400,22	SAN DONATO M.SE	32761	€ 24.016,08
SAN GIULIANO M.SE	38537	€ 28.702,15	SAN GIULIANO M.SE	38537	€ 28.250,28
SAN ZENONE AL LAMBRO	4448	€ 3.312,85	SAN ZENONE AL LAMBRO	4448	€ 3.260,69
VIZZOLO PREDABISSI	4022	€ 2.995,56	VIZZOLO PREDABISSI	4022	€ 2.948,40
PAULLO	11335	€ 8.442,25	PAULLO	11335	€ 8.309,34
TOTALE	123.776	€ 92.187,71	TOTALE	123.776	€ 90.736,36

PREVENTIVO 2020		
CSIOL	€ 59.021,64	0,52
COMUNE	N° ABITANTI	RIPARTIZIONE COSTI PER COMUNE
CARPIANO	4194	€ 2.201,48
CERRO AL LAMBRO	5127	€ 2.691,22
COLTURANO	2083	€ 1.093,39
DRESANO	3043	€ 1.597,31
MELEGNANO	18226	€ 9.567,05
SAN DONATO M.SE	32761	€ 17.196,64
SAN GIULIANO M.SE	38537	€ 20.228,54
SAN ZENONE AL LAMBRO	4448	€ 2.334,81
VIZZOLO PREDABISSI	4022	€ 2.111,20
TOTALE	112.441	€ 59.021,64

SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA

2020

COMUNE	N° ABITANTI	
CARPIANO	4194	€ 304,95
CERRO AL L.	5127	€ 372,79
COLTURANO	2083	€ 151,46
DRESANO	3043	€ 221,26
MELEGNANO	18226	€ 1.325,25
SAN DONATO M.SE	32761	€ 2.382,12
SAN GIULIANO M.SE	38537	€ 2.802,10
SAN ZENONE AL LAMBRO	4448	€ 323,42
VIZZOLO PREDABISSI	4022	€ 292,45
PAULLO	11335	€ 824,19
TOTALE	123.776	€ 9.000,00
SAN DONATO M.SE		€ 7.000,00
PAULLO		€ 500,00
		€ 16.500,00

A SCUOLA INSIEME	2020	
CARPIANO	4194	€ 5.096,79
CERRO	5127	€ 6.230,63
COLTURANO	2083	€ 2.531,39
DRESANO	3043	€ 3.698,04
MELEGNANO	18226	€ 22.149,30
SAN GIULIANO	38537	€ 40.000,00
SAN ZENONE	4448	€ 5.405,47
VIZZOLO	4022	€ 4.887,78
	79680	€ 89.999,40

A SCUOLA INSIEME	2020	
CARPIANO	4194	€ 5.096,79
CERRO	5127	€ 6.230,63

III polo minori e famiglia	PREVENTIVO 2020		I POLO MINORI E FAMIGLIA	PREVENTIVO 2020		
	€ 356.106,88	6,7858				
	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune				
Carpiano	4194	€ 28.459,78		FSR	TOT A CREDITO	
Cerro al L.	5127	€ 34.790,96	SAN GIULIANO M.SE	€ 453.235,93	€ 43.130,30	€ 410.105,63
Colturano	2083	€ 14.134,89				
Dresano	3043	€ 20.649,29				
Melegnano	18226	€ 123.678,57				
Paullo	11335	€ 76.917,40				
San Zenone al Lambro	4448	€ 30.183,38				
Vizzolo Predabissi	4022	€ 27.292,62				
TOTALE	52478	€ 356.106,88				

PREVENTIVO 2020							
COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI III POLO	rette	compartecipazioni	affidi	tot	FSR	B6	oneri
CARPIANO	3.900,00 €			3.900,00 €	426,30 €		3.473,70 €
CERRO	66.960,54 €		3.100,00 €	70.060,54 €	7.658,09 €		62.402,45 €
COLTURANO	142.710,60 €			142.710,60 €	15.599,22 €	9.000,00 €	118.111,38 €
DRESANO		1.991,58 €		1.991,58 €	217,69 €		1.773,89 €
MELEGNANO	310.029,00 €	3.757,66 €	48.500,00 €	362.286,66 €	39.600,36 €		322.686,30 €
SAN ZENONE	33.342,75 €	1.634,72 €		34.977,47 €	3.823,27 €		31.154,20 €
VIZZOLO	74.688,50 €		6.000,00 €	80.688,50 €	8.819,79 €		71.868,71 €
sub tot	631.631,39 €	7.383,96 €	57.600,00 €	696.615,35 €	76.144,72 €	9.000,00 €	611.470,63 €
PAULLO	93.206,25 €		3.600,00 €	96.806,25 €	15.348,94 €		81.457,31 €
	724.837,64 €	7.383,96 €	61.200,00 €	793.421,60 €	91.493,66 €	9.000,00 €	692.927,94 €

PREVENTIVO 2020 COLLOCAMENTI ETERO FAMILIARI I POLO				
		FSR	B6	ONERI
COMUNITÀ	942.500,00 €			
COMPARTICIPAZIONI	108.100,00 €			
ED.SPEC.	12.121,38 €			
AFFIDI	52.000,00 €			
	1.114.721,38 €	43.675,71 €	74.000,00 €	997.045,67 €

PREVENTIVO 2020							
EDUCATIVA TERRITORIALE III POLO							
COMUNE	N° ABITANTI	2019	RIPARTIZIONE ORE EDUCATIVE INTERNE	TOTALE COSTO	ENTRATE FSR	SPALMATURE	ONERI COMUNI
CARPIANO	4194	€ 600,00	€ 5.194,75	€ 5.794,75	€ 3.842,45	€ 435,04	€ 2.387,34
CERRO AL L.	5127	€ 7.700,00	€ 6.350,38	€ 14.050,38	€ 9.316,68	€ 1.054,84	€ 5.788,53
COLTURANO	2083	€ 4.300,00	€ 2.580,03	€ 6.880,03	€ 4.562,09	€ 516,52	€ 2.834,46
DRESANO	3043	€ 3.600,00	€ 3.769,10	€ 7.369,10	€ 4.886,39	€ 553,24	€ 3.035,95
MELEGNANO	18226	€ 12.500,00	€ 22.574,98	€ 35.074,98	€ 23.257,92	€ 2.633,27	€ 14.450,34
SAN ZENONE AL LAMBRO	4448	€ 4.500,00	€ 5.509,36	€ 10.009,36	€ 6.637,12	€ 751,46	€ 4.123,70
VIZZOLO PREDABISSI	4022	€ 7.900,00	€ 4.981,71	€ 12.881,71	€ 8.541,75	€ 967,10	€ 5.307,06
	41.143	€ 41.100,00	€ 50.960,31	€ 92.060,31	€ 61.044,39	€ 6.911,46	€ 37.927,38
PAULLO	11335	€ 5.100,00	€ 14.039,69	€ 19.139,69	€ 4.267,00	€ 1.436,92	€ 16.309,61
TOTALE	52.478	€ 46.200,00	€ 65.000,00	€ 111.200,00	€ 65.311,39	€ 8.348,38	€ 54.236,99

PREVENTIVO 2020								IPOTESI DISTRIBUZIONE
SAD	Fondo	FONDO Concentrico	a carico Comuni	tot costo	SPALMATURE	ONERI COMUNI	ONERI DISTRETTO	
CARPIANO	€ 1.392,17		€ 2.629,17	€ 4.021,34	€ 635,68	€ 3.264,85	€ 1.392,17	€ 363,19
CERRO AL LAMBRO	€ 10.960,43		€ 3.591,80	€ 14.552,23	€ 868,42	€ 4.460,22	€ 10.960,43	€ 2.859,37
COLTURANO								
Dresano	1.053,13 €		€ 50,59	€ 1.103,72	€ 12,23	€ 62,82	1.053,13 €	€ 274,74
Melegnano	€ 71.578,62		€ 36.416,75	€ 107.995,37	€ 8.804,81	€ 45.221,56	€ 71.178,62	€ 18.569,15
San Donato Mil.se	€ 63.816,68	€ 26.481,06	€ 40.844,31	€ 131.142,05	€ 9.875,30	€ 50.719,61	€ 90.297,74	€ 23.556,97
San Giuliano M.se	€ 77.582,02		€ 31.334,18	€ 108.916,20	€ 7.575,95	€ 38.910,13	€ 77.582,02	€ 20.239,68
San Zenone al L.								
Vizzolo Predabissi	€ 2.246,41		€ 22,68	€ 2.269,09	€ 5,48	€ 28,16	€ 2.246,41	€ 586,05
Totali SAD	€ 228.629,46	€ 26.481,06	€ 114.889,48	€ 370.000,00	€ 27.777,88	€ 142.667,36	€ 254.710,52	€ 66.449,15

PREVENTIVO 2020		
SERVIZIO SOCIALE PROF.LE	196.690,29 €	
COMUNE		Ripartizione Costi per Comune
PAULLO	64	85.055,26 €
COLTURANO	18	23.921,79 €
DRESANO	18	23.921,79 €
SAN GIULIANO M.SE	18	23.921,79 €
VIZZOLO PREDABISSI	30	39.869,65 €
	148	196.690,29 €
SAN GIULIANO M.SE	SUPERVISIONE	3.650,00 €
TOTALE		200.340,29 €

PREVENTIVO 2020			
AES	COSTO	INDIRETTI	TOTALI
CERRO AL L.	144.478,21 €	16.228,94 €	160.707,15 €
COLTURANO	62.399,66 €	7.009,23 €	69.408,89 €
DRESANO	93.562,66 €	10.509,70 €	104.072,36 €
VIZZOLO PREDABISSI	129.559,47 €	14.553,15 €	144.112,62 €
	430.000,00 €	48.301,02 €	478.301,02 €

CENTRI DIURNI DISABILI					
PREVENTIVO 2020					
Spazio Autismo SAS					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Tariffe	spalmature	COSTO
San Giuliano Milanese (*)	4	€ 49.112,00	7.240,00 €	€ 3.822,54	€ 45.694,54
Melegnano	1	€ 14.017,00	€ 1.860,00	€ 1.090,99	€ 13.247,99
Peschiera Borromeo	1	€ 14.017,00	€ 900,00	€ 1.090,99	€ 14.207,99
Buccinasco	1	€ 14.017,00		€ 1.090,99	€ 15.107,99
(*) 1 PART TIME	7	€ 91.163,00	€ 10.000,00	€ 7.095,50	€ 88.258,50

PREVENTIVO 2020					
Fondazione Piatti					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Tariffe	spalmature	COSTO
Cerro al Lambro	6	93.816,00 €	11.160,00 €	7.301,99 €	89.957,99 €
Dresano	2	31.272,00 €	5.386,32 €	2.434,00 €	28.319,68 €
Melegnano	10	142.944,00 €	17.122,51 €	11.125,78 €	136.947,27 €
San Giuliano	1	12.508,00 €	1.302,00 €	973,54 €	12.179,54 €
	19	280.540,00 €	34.970,83 €	21.835,31 €	267.404,48 €

PREVENTIVO 2020					
Il melograno					
Comune	N° Utenti	Costo rette	Affitto	spalmature	COSTO
San Giuliano Milanese	7	111.738,60 €	3.803,88 €	8.696,96 €	124.239,44 €
San Donato Milanese	7	114.459,50 €	3.896,51 €	8.908,74 €	127.264,75 €
San Zenone	1	17.296,00 €	588,80 €	1.346,20 €	19.231,00 €
Mediglia	1	19.078,50 €	649,48 €	1.484,94 €	21.212,92 €
Tribiano	1	12.098,00 €	411,85 €	941,63 €	13.451,47 €
Rozzano	1	19.078,50 €	649,48 €	1.484,94 €	21.212,92 €
		293.749,10 €	10.000,00 €	22.863,41 €	326.612,51 €

PREVENTIVO 2020					
Paullo					
Comune	N° Utenti	Costo retta	Tariffe	SPALMATURE	COSTO
Vizzolo Predabissi	1	€ 12.100,00	€ 1.860,00	€ 941,78	€ 11.181,78

PREVENTIVO 2020			
RIPARTIZIONE INDIRECTI	%		
spazio autismo	€ 91.163,00	13,45	€ 7.095,50
fondazione piatti	€ 280.540,00	41,40	€ 21.835,31
melograno	€ 293.749,10	43,35	€ 22.863,41
paullo	€ 12.100,00	1,79	€ 941,78
	€ 677.552,10	100	€ 52.736,00

PREVENTIVO 2020						
RIEPILOGO TOTALI CDD						
COMUNE	N° UTENTI TOTALI	SP.AUTISMO	MELOGRANO CBM	FONDAZIONE PIATTI	PAULLO	TOTALI
CARPIANO						
CERRO AL LAMBRO	6			€ 89.957,99		€ 89.957,99
COLTURANO						
DRESANO	2			€ 28.319,68		€ 28.319,68
MELEGNANO	11	€ 13.247,99		€ 136.947,27		€ 150.195,26
SAN DONATO MILANESE	7		€ 127.264,75			€ 127.264,75
SAN GIULIANO MILANESE	12	€ 45.694,54	€ 124.239,44	€ 12.179,54		€ 182.113,52
SAN ZENONE	1		€ 19.231,00			€ 19.231,00
VIZZOLO PREDABISSI	1				€ 11.181,78	€ 11.181,78
PARZIALI		€ 58.942,53	€ 270.735,19	€ 267.404,48	€ 11.181,78	€ 608.263,98
MEDIGLIA	1		€ 21.212,92			€ 21.212,92
PESCHIERA BORROMEO	1	€ 14.207,99				€ 14.207,99
TRIBIANO	1		€ 13.451,47			€ 13.451,47
BUCCINASCO	1	€ 15.107,99				€ 15.107,99
ROZZANO	1		€ 21.212,92			€ 21.212,92
PARZIALI		€ 29.315,98	€ 55.877,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.193,29
TOTALI	45	€ 147.201,04	€ 597.347,69	€ 534.808,96	€ 22.363,56	
		€ 88.258,51	€ 326.612,50	€ 267.404,48	€ 11.181,78	€ 693.457,27

TRASPORTI CDD

NON SIAMO ANCORA IN POSSESSO DI PREVENTIVO DEL FORNITORE PER I PREVISTI TRASPORTI PER IL COMUNE DI CERRO AL LAMBRO— SI È INSERITA UNA STIMA SULLA BASE DEI SERVIZI GIÀ IN ESSERE

TRASPORTI CDD	
CERRO AL LAMBRO	22.248,00 €
DRESANO	14.256,00 €
MELEGNANO	21.384,00 €
SAN DONATO M.SE	17.500,00 €
SAN GIULIANO M.SE	29.612,00 €
SAN ZENONE A.L.	5.000,00 €
	110.000 €

PREVENTIVO 2020	
SIPROIMI	
CARPIANO	3.000,00 €
CERRO AL LAMBRO	8.000,00 €
COLTURANO	1.000,00 €
DRESANO	4.000,00 €
	16.000,00 €

residenzialità salute mentale		PREVENTIVO 2020				
APPARTAMENTO	OSPITI	RESIDENZE	CANONE	SPESE	canone + spese	a pz
via per Carpiano	2 pazienti	1 SGM e 1 SDM	€ 3.220,00	€ 1.038,40	€ 4.258,40	€ 2.129,20
via Zuavi 40	1 paziente	Paullo	€ 3.000,00	€ 300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
via Zuavi 40	1 paziente	Vizzolo Predabissi	€ 3.000,00	€ 300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
					€ 10.858,40	

Tirocini risocializzanti SDM: € 2.687,69

Si sottolinea nuovamente la necessità di portare a sistema un intervento che altrimenti risulta isolato e non collegato con l’assetto distrettuale.

14 - PIANO DELLE SEDI

Il 2014 ha visto una complessiva rivalutazione delle sedi erogative, a partire dalla sede del Servizio Minori e Famiglia – III polo, come deliberato dall’Assemblea Consortile con deliberazione n° 2 del 17 gennaio 2014; parallelamente si provvedeva a portare presso i locali della sede legale il servizio CAT, depotenziato a causa del passaggio della competenza adottiva all’ASL MI 2 ed a ricontrattare l’utilizzo dell’ex sede CAAT con il reale proprietario, trasferendovi il servizio di spazio neutro “incontriamoci qui”.

Dal 2015 A.S.S.E.MI. ha visto costantemente aumentare le attività rivolte ai cittadini e le varie fasi erogative connesse a progettazione, e già nel 2018 si sottolineava con forza l’inadeguatezza dell’attuale sede legale con le attività ivi prestate. Inadeguatezza che causa disservizi anche ai fruitori, e che è andata costantemente ed inesorabilmente aumentando.

Inoltre l’insufficienza di spazi adeguati riduce le potenzialità di servizi come il CAT ed il PID, quest’ultimo con un organico ASSEMI dedicato; con l’avvento del SIA/poi REI, di numerosi progetti finanziati, dell’apertura di nuovi sportelli, ed ora delle attività del Piano Povertà e del Reddito di Cittadinanza, la sede legale si dimostra da tempo del tutto non adeguata e insufficiente per spazi.

Il Comune di San Donato, che già nel 2015 aveva espresso intenzione di ritornare in possesso dei locali per altri scopi istituzionali, nel 2016 formalizzava la richiesta al CdA ed alla Assemblea Consortile.

Si sono da allora succedute proposte – alcune non adeguate per metratura, altre per vincoli, altre molto onerose in termini di affittanza privata, altre valutate come onerose in termini di investimento – che hanno impegnato i decisori, ma anche la struttura aziendale e le risorse di tutti, per – di fatto – più di due anni. Al momento pare essere stata raggiunta l’indicazione di una struttura pubblica messa a disposizione – peraltro sin dal 2018 – dal Comune di San Giuliano M.se, i cui spazi rischiano ora di non poter contenere tutti i servizi dell’azienda. Si è valutato con l’Amministrazione di San Donato M.se di mantenere un piccolo spazio ancora presso la sede di Via Sergnano, 2.

Si auspica che tale movimento verso un più congruente Piano delle Sedi possa consentire di risolvere anche l’ormai annosa questione della sede di Incontriamoci qui, coinvolta nella liquidazione GENIA e per questo motivo non manutenibile, con conseguenze anche serie nei confronti dell’utenza, e mettendoci nell’impossibilità di potenziare un servizio che vede invece una soverchiante richiesta e necessità di ripensamento.

In una logica di ottimizzazione dei costi e di riduzione delle attività di gestione i soci dovrebbero perseguire il massimo di raggruppamento, fino ad una seconda sola sede unica aziendale, e l’ottimizzazione degli spazi, al fine di non aggiungere oneri indiretti.

Nell’anno si dovrebbero assumere le decisioni inerenti, che ovviamente richiederanno una variazione di bilancio preventivo.

Da febbraio 2018 il Servizio Minori e Famiglia I polo di San Giuliano M.se è ospite della sede messa a disposizione dal Comune; più volte abbiamo cercato di chiudere accordi sul piano manutentivo, di igienizzazione, di tenuta e manutenzione dei macchinari..... ma non abbiamo ancora ricevuto disponibilità per chiudere accordi: ricordiamo che per la sua natura giuridica A.S.S.E.MI. dovrebbe rendersi autonoma nelle gestioni delle sedi, ed assumersene le relative responsabilità.

Forse la redazione del nuovo contratto di servizi potrebbe contenere questi accordi, concordandoli con i Settori competenti dell’Amministrazione comunale. Detta sede ha anche necessità cogenti di manutenzione straordinaria.

Con la chiusura dell’anno 2019 siamo invece riusciti a assicurare uno spazio aggiuntivo, contiguo e al piano, all’attuale sede del III polo minori e famiglia, questo permetterà di risolvere l’obiettivo sovraffollamento che gli operatori hanno gestito per tutto il 2018 e 2019, riassicurando una sala riunioni e ulteriori spazi colloquio, essenziali per la natura del servizio.

All’oggi la situazione è la seguente:

SEDE LEGALE – VIA SERGNANO, 2 SAN DONATO MILANESE PRESSO CENTRO SOCIO-SANITARIO	PROPRIETÀ COMUNE DI SAN DONATO M.SE – RICEVUTA RICHIESTA FORMALE DI ABBANDONO DEI LOCALI – MAI SIGLATO CONTRATTO DI COMODATO, SEPPUR PIÙ VOLTE SOTTOPOSTO
SEDE III POLO MINORI E FAMIGLIA – EDUCATIVA – A SCUOLA INSIEME	VIA MARSALA 8 – MELEGNANO - LOCAZIONE AUTONOMA DELL’AZIENDA – NEL CORSO DEL 2019 È AFFITTATO UN PICCOLO APPARTAMENTO CONTIGUO.... CON L’INCREMENTO DI PERSONALE DOVUTO ALL’INGRESSO DI PAULLO, ANCHE QUESTA SEDE MOSTRA SOVRAFFOLLAMENTO.
SEDE SERVIZIO AFFIDI, SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA, SERVIZIO RE.I. E RDC, SERVIZIO PID, SPORTELLI SPIN, EDUCATIVA DI STRADA SDM E SGM	PRESSO SEDE LEGALE – IL SERVIZIO HA PERSO LA PROPRIA SALA COLLOQUI, A CAUSA DI TUTTI I NUOVI SERVIZI IMPLEMENTATI NEL 2017 , 2018 E 2019
SEDE SPAZIO NEUTRO “INCONTRIAMOCI QUI”	VIA CAVALCANTI 11 SAN GIULIANO M.SE LOCAZIONE DA GENIA SPA ORA IN LIQUIDAZIONE – INADEGUATA E NON MANUTENIBILE

SSP	PRESSO LE SEDI DEI COMUNI SOCI E PRESSO SEDE LEGALE
SEDE CDD CROCE ROSSA 6 SAN DONATO M.SE	LOCAZIONE DA COMUNE DI SAN DONATO M.SE
SEDE SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA SAN GIULIANO MILANESE. VIA GIOLITTI	DA REGOLAMENTARE ENTRO IL 2020
SEDE SERVIZI SOCIALI PAULLO – VIA DEL RONCO	UTILIZZO DA PARTE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E DEL SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA III POLO
UFFICIO PRESSO COMUNE DI MELEGNANO/ UFFICIO PRESSO COMUNE DI SAN GIULIANO M.SE	UTILIZZO PER RE.I. /RdC - SPORTELLI STRANIERI EX PROGETTO FAMI
SEDI COMUNALI	UTILIZZO PER RIUNIONI, SEDUTE DEGLI ORGANI, CONCORSI..... A CAUSA DELL'ASSENZA DI SALA RIUNIONI NELLA SEDE LEGALE
SEDI ADERENTI TERZO SETTORE	UTILIZZO PER RIUNIONI, SEDUTE DEL TAVOLO ADERENTI, CONCORSI..... A CAUSA DELL'ASSENZA DI SALA RIUNIONI NELLA SEDE LEGALE